



## **COMUNE DI ROVIGO**

### **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 29 SETTEMBRE 2009**

**Trascrizione a cura di ASM ROVIGO SpA  
Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**



## **INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PUNTO N. 3: “ Verifica stato di attuazione programmi esercizio finanziario...”	Pag.	4
PUNTO N. 4: “Integrazione Piano alienazioni 2009 – Alienazione area...”	Pag.	33
PUNTO N. 5: “Piano di lottizzazione denominato “Parco Tigli” ...”	Pag.	40
PUNTO N. 6: “Elezione del Difensore Civico per il triennio 2009/2011”	Pag.	41

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Buon pomeriggio. Martedì 29 settembre, ore 16,34. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Do la parola al Segretario per l'appello. Prego, Segretario.

**Il Segretario Generale procede con l'appello.**

**SEGRETARIO GENERALE:**

Presidente, 31. Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Segretario.

Nomino scrutatori i Consiglieri: Bellinazzi, Zennaro e Pavarin.

Ieri è mancato il numero legale in fase di votazione del Punto n. 2, quindi noi adesso, ripristinato il numero legale, dobbiamo ripartire da quella delibera. Quindi devo rimettere ai voti la delibera al Punto n. 2.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 23 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene è pregato di alzare la mano. 5 astenuti, è vero? 2 Consiglieri non partecipano al voto.

Adesso... La delibera è stata approvata, ho detto poc'anzi.

Mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità. Chi è a favore è pregato di alzare la mano.

Prego, gli scrutatori. 24 voti a favore.

Chi è contrario all'immediata eseguibilità è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? 5 astenuti. Non partecipano al voto i Consiglieri Zangirolami e Mancin.

Io vi ringrazio.

Prima di passare al terzo Punto all'Ordine del giorno: "Verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2009", ha chiesto di intervenire il Consigliere Matteo Zangirolami.

Prego Consigliere.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie Presidente. Non mi è stato consentito prima, ma credo fosse doveroso giustificare il motivo della non partecipazione al voto nella delibera appena approvata.

Prendo atto che ieri, in fase di votazione di tale delibera, è ancora una volta venuto a mancare il numero legale.

Prendo altresì atto che, in base all'interpretazione del Regolamento del Segretario Generale, si è ripreso l'Ordine del giorno, cioè i lavori dal punto in cui è venuto a mancare il numero legale di ieri. Non avendo potuto partecipare... non essendo stato presente al punto in oggetto, nella seduta di ieri, mi è sembrato irrispettoso pretendere che il sottoscritto, così come i colleghi che ieri non erano presenti, siano obbligati ad esprimersi sul punto in oggetto, senza avere la possibilità di effettuare una discussione e un'eventuale dichiarazione del voto che andavano ad esprimere.

Quindi, io concordo sul fatto che si dovesse ripartire dal punto in cui ieri è venuto a mancare il numero legale, ma ritengo fosse doveroso permettere ai Consiglieri, che non hanno partecipato alla discussione di ieri, in quanto erano assenti, di poter esprimere il proprio pensiero nel punto in oggetto.

In assenza, quindi, anche di una delucidazione da parte degli Uffici, la possibilità di esprimere il proprio pensiero e addirittura di poter esprimere e dichiarare la propria intenzione di voto, ho ritenuto opportuno non partecipare al voto. Grazie Presidente.

**PUNTO N. 3: “ Verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2009, variazione al Piano triennale delle OO.PP. e all'elenco annuale 2009, variazione al Bilancio di previsione 2009, al Bilancio pluriennale 2009/2011 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica”.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Zangirolami per questa precisazione.

Do la parola, quindi, all'Assessore perché illustri il Punto n. 3.

Prego, Assessore Milan.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Allora, la delibera riguarda la verifica sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2009, variazione al triennale delle Opere Pubbliche, elenco annuale 2009, variazioni al Bilancio di Previsione 2009 al Bilancio Pluriennale 2009/2011 e relativa relazione Previsionale e Programmatica.

In particolare credo si possano dividere le questioni in due capitoli: uno, diciamo così, il riequilibrio dell'esercizio finanziario 2009, quindi del Bilancio Previsionale, l'altra questione sicuramente riguarda il triennale e quindi le opere previste.

Io penserei di organizzare, se è possibile, l'illustrazione e anche la discussione, nel seguente modo: illustro prima le variazioni o, meglio, il riequilibrio delle entrate e delle uscite per quanto riguarda il Bilancio Previsionale 2009, e poi lascerei la parola al collega Assessore al Bilancio per illustrare le variazioni al triennale.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Milan.

Do la parola all'Assessore Azzalin.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

No. Il contrario! Ho detto che prima relaziono sulle variazioni riequilibrio del Bilancio e poi lascio la parola all'Assessore. Okay?

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Va bene. Va bene. Giusto per il verbale per far risultare chi parla, continua l'intervento l'Assessore Milan. Prego, Assessore.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Allora, io cerco di riassumere le modifiche intervenute.

Sostanzialmente, per quanto riguarda le entrate, vi sono minori entrate: vincolate meno €214.778 e libere meno €315.339.

Quindi, le minori entrate complessivamente sono meno €530.118. Però allo stesso modo vi sono divise, e poi casomai la Dottoressa spiegherà nel dettaglio se qualcuno ha bisogno, vi sono su altri capitoli maggiori entrate vincolate per €400.718 e libere per €625.976.

Complessivamente le maggiori entrate sono € 1.026.695. La differenza fra le minori entrate di alcuni capitoli e le maggiori entrate sugli altri capitoli diventa €496.576.

Allora, con questa somma a disposizione e altre piccole somme, che sono storni fra i vari capitoli, si arriva ad una disponibilità complessiva di circa €620.000, che sono stati previsti come destinazione nel modo seguente: per la copertura dei debiti fuori Bilancio, da riconoscere per spese legali, refezione scolastica e Ufficio patrimonio €37.677.

Per refezione scolastica, che consente quindi di coprire l'intera somma e le esigenze fino a fine anno, tutto il 2009, €57.000.

Maggiore Iva a carico del Comune per il trasporto pubblico locale, €16.301.  
Franchigie sulle assicurazioni, c'è un incremento di spesa di €20.000.  
Contributo per la festa degli Alpini €30.000.  
La copertura della spesa necessaria per i volontari della sicurezza, fino a fine anno, €22.880.  
Progetto recupero evasione tributi e progetto contributi ministeriali immobili, categoria D, € 204.720.  
Saldo gestione calore 2007, €160.157.  
Contributo all'Accademia dei Concordi, €50.000.  
Poi maggiori costi per il trasporto pubblico, conseguente ai lavori sul Corso del Popolo, e quindi alle deviazioni che la SITA deve effettuare per il trasporto pubblico locale, €15.000.  
E poi un contributo alla Cooperativa Diamante per servizi... e quindi Servizi Sociali, di €7.000.  
Quindi, questa è la previsione e quindi la proposta di riequilibrio al Bilancio 2009.  
Sostanzialmente sono spese in buona parte improcrastinabili, e quindi abbiamo ritenuto di procedere in questo modo.  
Lascio la parola, volentieri, al collega Assessore Graziano Azzalin.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Allora, rispetto... -molto brevemente- rispetto al Bilancio iniziale, diciamo, approvato dall'Amministrazione all'inizio dell'anno, si va ad alcune variazioni che dipendono da una serie di motivi. In primis, il motivo è la ricalibratura degli interventi della Fondazione, che ha stabilito... che per quanto riguarda il finanziamento delle piste ciclabili, ci deve essere un cofinanziamento dell'Amministrazione Comunale. Per cui, inizialmente avevamo previsto, diciamo, un intero importo, e quindi adesso andiamo a decurtare, per una quota percentuale di interventi sulle piste ciclabili, per cui rimane invariata la priorità dell'Amministrazione rispetto ad interventi di questo tipo, e alla loro, diciamo, successione, Boara, Sarzano, Grignano. Solo che prima, diciamo, e nel bilancio originario erano finanziati interamente, una parte con i fondi da alienazioni una, e le altre due interamente da, praticamente, Fondazione CARIPARO. Adesso tutte e tre godono di un finanziamento CARIPARO, e tutte tre godranno di un cofinanziamento comunale, sempre da alienazioni. Però quell'alienazione in oggetto è l'entrata che avrà il Comune, diciamo, ai primi di novembre, dall'alienazione del PIRUEA di ASM.

E' già stato definito a livello tra l'Amministrazione Comunale e l'ASM, diciamo, tutto l'iter che porterà, appunto, a novembre dal notaio, e poi con questa entrata si andrà a cofinanziare le opere di questo tipo.

Poi ci sono altri interventi, diciamo, che vengono finanziati rispetto ad un'entrata, che però ci deve ancora essere, perché l'entrata per l'alienazione di un'area a San Pio ci deve ancora essere, viene comunque iscritta a Bilancio, perché il rogito si farà a fine ottobre-novembre, insomma, anche questo, e quindi questo non era stato inizialmente iscritto a Bilancio. Questa è una cosa molto, molto importante, riteniamo per la nostra comunità, perché permette di usufruire di un'area, diciamo, alla parrocchia di San Pio, per poi poter allargare la scuola materna. Scuola materna che ha avuto anche un finanziamento regionale per un suo ampliamento, e quell'area lì è destinata ad attrezzature collettive.

Noi però manterremo una parte, diciamo, dell'area in oggetto, area in oggetto per la quale è già stato assunto l'impegno, diciamo, da parte dell'Amministrazione, di attrezzarla a verde pubblico e di sistemare anche le strade d'accesso al quartiere, eccetera, quindi completando le opere di urbanizzazione in quell'area. Progetto che verrà approvato entro l'autunno e poi presentato anche alla, diciamo, cittadinanza di San Pio, che su questa questione aveva espresso una richiesta, e rispetto alla quale c'era stato anche un impegno preciso che non è connesso, diciamo, a questa entrata, ma è un impegno -giusto anche per chiarire- che prescinde, in poche parole, anche se noi non dovessimo alienare quest'area, comunque interverremo in San Pio nei termini anzidetti.

Basta, insomma. Ecco, questo è quanto.

Se ci sono domande, intervengo per dare delucidazioni in merito. Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Azzalin.

Prima di aprire il dibattito, il Consigliere Borgato compie 59 anni, quindi penso di interpretare il pensiero di tutti se gli formulo gli auguri. Non è ancora l'età per andare in pensione, ma poco ci manca, insomma.

**BORGATO RENATO – Consigliere U.D.C. Casini:**

Grazie Presidente. Se ci saranno 5 minuti di sospensione, andiamo tutti al bar.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

*(A microfono spento)*

Presidente, li compie anche il Presidente del Consiglio, Berlusconi.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Sono due cose diverse!

Ha chiesto di Intervenire il Consigliere Zangirolami. Prego, Consigliere.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Ecco, giusto perché rimanga anche a microfono, come lei mi insegna, Presidente, a nome del Gruppo Consiliare Popolo Della Libertà, mi permetto di fare gli auguri anche al nostro Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che compie oggi... mi hanno detto che compie 28 anni oggi. Allora... E gode di ottima salute.

Allora, battute a parte, ecco! Ahimè, sono costretto a tornare serio perché la situazione purtroppo ci costringe ad essere molto seri.

Allora, stiamo discutendo sostanzialmente della previsione assestata del Bilancio. Primo dato, l'abbiamo già visto con l'assestamento che abbiamo scorso, come in realtà i numeri sconfessano quella che è diventato il leit motive di questa Giunta, che non fa altro che piangere dicendo che non ha risorse e ha sempre meno soldi.

In realtà i numeri -e non sono un'opinione, ma sono numeri- evidenziano esattamente il contrario, ovvero che questa Giunta ha a disposizione maggiori risorse rispetto a tutte le Giunte precedenti e che, di anno in anno, aumentano sia i trasferimenti statali che regionali, e l'ammontare delle risorse a disposizione. Per cui iniziamo già a chiarire e a smentire quello che è diventato oramai un tormentone, perché di qualsiasi argomento si parla, si inizia dicendo, piangendo che non si hanno soldi e risorse.

In realtà avete a disposizione più risorse di qualsiasi altra Giunta abbia governato questa città. E ancora una volta, in fase di previsione assestata, stiamo registrando più €496.000 e rotti euro. Più un miliardo delle vecchie lire, Assessore!

Quindi, intanto iniziamo a mettere ordine rispetto ai tanti discorsi che andiamo a fare, e quindi mettiamo un primo punto fermo. Avete sistematicamente, nel corso degli anni, avuto a disposizione -lo ripeto ancora una volta- perché per una volta per tutte, sia chiaro, più risorse, e c'è un trend in crescita rispetto agli anni precedenti, e oggi con il pre-assestamento, registriamo ulteriori più € 500.000 a disposizione.

Bene. Detto questo, e andava detto, e mi auguro che per onestà intellettuale da oggi si smetta di dire che avete meno soldi rispetto al passato, e quindi vostro malgrado non siete in grado di garantire ciò che veniva garantito prima, mi auguro che da oggi si inizi ad avere maggiore onestà intellettuale.

Iniziamo a fare un'analisi: parto sul... e guardo proprio lei, Assessore, perché so che lei era il fautore, e su questa iniziativa ha trovato... anche se io avevo suggerito di fare, di avere maggior coraggio, comunque un conforto, sto parlando dell'esternalizzazione dei servizi di pubblica illuminazione, Assessore, è un dato che mi preoccupa molto, perché per il terzo anno consecutivo, in fase di previsione, avete annunciato che verrà esternalizzato il servizio di gestione della pubblica

illuminazione, con relativa fornitura energetica, e questo avrebbe comportato una conseguente razionalizzazione della spesa.

Noi avevamo azzardato addirittura l'ipotesi di dire: abbiate coraggio, oltre a ragionare sul versante dell'esternalizzazione della sola pubblica illuminazione, ragioniamo da Comune capoluogo, siamo di esempio anche per i Comuni limitrofi del nostro interland, e avanziamo un progetto di Global Energetico, quindi un progetto complesso per l'intera gestione energetica dell'Ente Comunale che sicuramente porterebbe un'importante razionalizzazione della spesa.

Abbiamo preso atto che non c'erano le condizioni probabilmente politiche, al momento, in seno alla Giunta, per ambire a tanto; ci siamo accontentati di sostenere quanto meno un inizio del processo, dando sostegno alla volontà di esternalizzare, quindi modernizzare, razionalizzare, contenere il dispendio energetico, e quindi risparmiare dei soldini, soprattutto in spesa corrente che sono assolutamente importanti, dando pieno sostegno a questa iniziativa.

Bene, in virtù di tale obiettivo, in predisposizione di Bilancio si sono stanziati minori risorse rispetto agli assestati degli anni precedenti, in quanto sia era, quest'anno, certi di provvedere all'esternalizzazioni, quindi certi di poter accumulare un risparmio.

Abbiamo stanziato €550.000 in Previsionale.

Siamo ad ottobre, colleghi della maggioranza, stiamo ragionando come se fossimo ancora a gennaio o a febbraio. Vi ricordo che siamo ad ottobre, cioè ormai a fine anno! E poi vi spiego perché vi sottolineo che siamo ad ottobre.

Bene. Dell'esternalizzazione non vi è traccia ancora una volta, e oramai sono certo che anche quest'anno passerà invano, molto probabilmente, spero di sbagliarmi.

L'assestato di spesa dell'anno scorso è di €780.000, noi abbiamo stanziato €550.000, per cui, caro Assessore, siccome, come dicevo prima, la matematica non è un'opinione, mancano all'appello circa €250.000!

Io sono certo che lei oggi per convenienza, perché non sapeva probabilmente come fare quadrare i conti, ha fatto finta -ma sono certo che conosce il problema- ha fatto finta, l'ha ignorato volutamente, l'aspetto al varco, perché con l'assestamento sicuramente non potrà più tenere questo problema insabbiato in qualche cassetto e uscirà allo scoperto.

Quindi, dobbiamo prendere atto, essere consapevoli che abbiamo da individuare almeno €200.000-€250.000, perché i soldi per pagare le bollette della luce non ci sono. Non sono sufficienti. E stiamo parlando di spese certe e di spese correnti, non di spese aleatorie.

E allora i Bilanci vanno fatti seriamente, Assessore, perché se iniziamo a imbrogliare noi stessi, siamo anche poco credibili!

E allora in questo consesso è giusto essere leali fino in fondo, e dire come stanno le cose.

Diciamo sin d'ora che sappiamo che dovremo recuperare altre risorse, perché erano delle spese certe a cui non abbiamo fatto fronte.

Alienazioni, Assessore Azzalin, noi abbiamo previsto nel preventivo 2009, € 2.827.000 e rotti, proventi alienazioni, a cui andiamo aggiungere gli ulteriori 100.000- 106.000- 109.000, quelli che sono, più di €100.000, per un totale €3.000.000 di proventi da alienazioni.

Abbiamo al momento, ripeto, siamo ad ottobre, quindi sono passati sostanzialmente dieci mesi su dodici, stiamo iniziando adesso il prossimo mese, abbiamo al momento incassato €108.000, su 3 milioni di Previsione di incasso.

Allora, o lei è un mago: in due mesi, fa quello che non ha fatto non per solo questi dieci mesi, ma anche per i tre anni precedenti, Assessore, perché sono le stesse alienazioni che lei sistematicamente riporta tutti gli anni. In tre anni e dieci mesi non è stato in grado di alienare alcunché, se non poca cosa rispetto all'ammontare complessivo, siccome questi sono impegni per il 2009, perché stiamo parlando dell'elenco annuale delle opere 2009 e non 2013, Assessore! 2009! Queste opere qua lei si è fissato l'obiettivo di realizzarle nel 2009. Gli asfalti aveva detto che li iniziava a febbraio-marzo, siamo ad ottobre, le ripeto, e ha iniziato da qualche giorno, tutti contemporaneamente, tra l'altro, annunciando... Ed è cosa che noi avevamo abbondantemente annunciato!

Allora, in base alla legge Merloni -anche questo l'abbiamo evidenziato- caro Assessore, dove devono essere stabiliti lo stato di avanzamento del progetto, progetto preliminare, definitivo, esecutivo, se verranno realizzate nella programmazione -ma programmazione mi rendo conto che è una parola a lei estranea, Assessore- nel primo trimestre, nel secondo trimestre, nel terzo, nel quarto, nel corso dell'anno, sappiamo che quando ragioniamo con lei, se va bene possiamo vedere qualcosa di quello che è stato programmato solo nel quarto trimestre, perché nei primi tre non si capisce bene a cosa li adoperiamo.

Bene. Allora, ripeto: o lei è in grado di realizzare tutto quanto lei si è prefissato a inizio anno, negli ultimi due mesi, oppure sappiamo, e se siamo realisti lo sappiamo, ammettiamolo sin d'ora che vedremo realizzate ancora una volta forse un 10% di quello che era previsto.

Le alienazioni, ripeto, €108.000 di incasso su 3 milioni che dovevamo incassare quest'anno...

Non inizi già a suonare, Presidente, perché ho ancora molto da dire!

Tra cui ci sono i famosi un milione e rotti mila euro, €200.000, cento e rotti -non mi ricordo la cifra esatta del PIRUEA ASM- le domando come mai ad ottobre, una cosa che sembrava immediata, non è ancora stata realizzata? Forse ci siamo accorti di un piccolo dettaglio che c'era sfuggito, Assessore Azzalin? Forse è necessario fare qualche passaggio che non era stato preventivato prima, perché forse per superficialità o distrazione, non si erano letti attentamente gli atti!

Allora, chiedo ufficialmente di sapere il motivo di tale ritardo, perché questo ritardo, questo... ancora una volta errore, dovuto forse a superficialità, ha portato un danno grave alla città, che è quello di liberare, in ritardo di un anno, 1.000.200 e rotti mila euro, che sono assolutamente preziosi per poter dare quelle risposte di cui la città necessita.

Allora io velocemente, poi vi leggo, ma vi invito a farlo, colleghi della maggioranza, tutte le opere che sono realizzate con i proventi da alienazioni. Sono opere che erano previste nel 2009 e, statene certi, salvo forse per piccolissima parte, ancora, anche quest'anno non vedranno la luce.

E sono: *“Adeguamento antincendi edifici comunali, € 150.000 di alienazione; Progetto Prima Infanzia, € 100.000 di alienazioni; sono sistemazioni impianto di Rugby; sono il completamento area esterna Palestra di Borsea; sono riassetto viabilità a Fenil del Turco; riqualificazione della Chiesa e dei marciapiedi, scuole in frazione di Concadirame; piazza Benedettini e marciapiedi, frazione di Grignano -Assessore Milan-; Riqualificazione piazza, Chiesa area, Via Radeccchio, frazione di Boara”*.

Bimbatti? Dove è andato Bimbatti? *“Sono la nuova pista ciclabile Rovigo – Boara; sono la nuova pista ciclabile, il collegamento Rovigo – Sarzano; sono la nuova pista ciclabile Rovigo – Grignano; sono la manutenzione infrastrutture stradali e ciclo pedonali; sono le manutenzioni alle reti di sgrondo acque meteoriche -che sono state cassate, cioè è stato detto che la priorità era quella di dare una risposta rispetto al problema allagamenti, eccetera, eccetera, adesso che ci stiamo avvicinando rispetto alla stagione delle piogge, e già abbiamo visto che siamo stati graziati nella prima ondata, ma molti Comuni a noi vicini le conseguenze che hanno portato, noi che risposta diamo? Togliamo quei €100.000 che avevamo messo a disposizione! Sono il completamento del cimitero di Grignano -e lasciamo perdere il cimitero di Grignano, che forse conviene!- la manutenzione loculi di edilizia monumentale, sistemazione cimitero di Sarzano, eccetera, eccetera, eccetera, eccetera”*.

Allora, andatevele a vedere, sono tutte opere che avevate promesso ai cittadini di Rovigo, che avreste realizzato nel 2009, e che nel 2009 non vedranno la luce!

Poi, noi stiamo approvando, di fatto, anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Allora, è quel malloppo, questo malloppo qua.

Io faccio il Consigliere Comunale oramai da diversi anni, e so che probabilmente molti colleghi non hanno avuto neanche la pazienza di andarselo a leggere tutto, perché mi rendo conto... anch'io spesso non l'ho letto, quest'anno ho voluto andarmelo a leggere, Assessore.

Allora, a parte che è stata un'ulteriore conferma della pochezza programmatica di questa Giunta, questi sono gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere all'interno del 2009, all'interno dell'anno, nei vari settori. Quindi, il vostro programma che dovete centrare -e per me è ampiamente

insufficiente come obiettivo per un Comune capoluogo- anche qualora fosse raggiunto, fossero raggiunti i programmi, è quello che dovrete, vi siete prefissati di fare nell'arco del 2009.

Allora, è anche quello in base al quale, per esempio, si valuta la capacità dei nostri dirigenti, a cui però io non voglio dare responsabilità, perché poi la responsabilità è sempre di chi amministra, è sempre dalla parte politica di chi dà l'input agli Uffici e alla struttura. Allora, per esempio, inizio... non perché ce l'abbia con lei, Assessore Azzalin, ma... cosa vuole... mi viene il gioco facile... con i Lavori Pubblici.

Va beh, sull'esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione, l'ho già detto, e non serve che ci torni.

Su... -aspetti che forse l'avrò messo per ultimo, ma ritengo sia il caso di metterla per primo- su quarantadue interventi, dicesi quarantadue interventi, gli obiettivi dei lavori pubblici di quest'anno, per il 2009, si riassumono in quarantadue obiettivi, cioè quarantadue interventi. Su quarantadue interventi, solo sei sono in fase di esecuzione o sono stati affidati. Sei su quarantadue. Siamo ad ottobre! Rimangono due mesi.

Io sfido se lei... la sfido a dimostrarmi che lei è in grado di realizzare gli ulteriori trentasei interventi in questi due mesi.

A fine anno faremo una verifica e vedremo quanti, per l'ennesima volta, slitteranno al futuro! Okay? Andateveli a vedere, comunque, eh! Sono atti che avete anche voi.

Poi abbiamo problematiche del mondo sportivo.

Assessore, io le voglio anche bene e la stimo anche, però nella ricognizione del programma, l'unico obiettivo nell'ambito sportivo che risulta agli atti, è l'organizzazione di convegni workshop e corsi, che non è stato ancora realizzato, perché in attesa di finanziamenti esterni.

Questo è l'unico obiettivo nel corso del 2009 che sia dato al referato dello sport. Mi sembra assolutamente insoddisfacente, Assessore, nonostante la stima che io nutro nei suoi confronti.

Polizia Municipale: Assessore Romeo, agli atti risulta come unico obiettivo di quest'anno la realizzazione della convenzione con il Comune di San Martino di Venezze.

Attuazione: settembre 2009. Sono ancora in corso riunioni con il Comune di San Martino per definire le modalità inerenti il servizio associato per la disposizione della convenzione. Punto!

Possibile che sia l'unico obiettivo che ci siamo posti nel 2009? Tutto qui? E la mozione approvata in Consiglio sulla sicurezza, la riorganizzazione del corpo di Polizia Municipale, approvato all'unanimità da tutto il Consiglio, che fine ha fatto? Di quel documento condiviso, di quelle linee condivise, nemmeno una, l'Amministrazione, se n'è posta come obiettivo da raggiungere?

Commercio: Assessore Romeo, io vedo uno, due, tre, quattro, cinque obiettivi, nemmeno uno raggiunto! Poi ce ne sono alcuni che, probabilmente la dirigente non sapeva neanche più cosa scrivere, e non ha neanche scritto nulla. Cioè, ad oggi, sugli obiettivi 2009 del commercio, non è stato raggiunto... ad ottobre assolutamente non è stato realizzato nulla.

Sviluppo economico: signor Assessore allo sviluppo economico, è un tema importante lo sviluppo economico, soprattutto in un momento di crisi. Io non so se lei ha letto cos'ha scritto -non so chi sia il dirigente allo sviluppo economico- però, insomma... non so se lei abbia letto quali erano gli obiettivi del suo referato.

Allora, il Comune di Rovigo, in un momento di crisi, per lo sviluppo economico si prefigge il conferimento di un incarico di un'analisi subordinata al reperimento di risorse finanziarie. Non sono ancora state recepite le adeguate risorse finanziarie.

Poi, conferimento a carico di analisi subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie. Non sono ancora state recepite le adeguate risorse finanziarie. Cioè, non hanno fatto un tubo!

Lei, per lo sviluppo economico in un anno, non ha fatto assolutamente nulla! Da quanto emerge, almeno, dalla ricognizione, eh!

Ecco, poi qua, questo l'ho preso perché era curioso: statistica, sostegno promozione economica solidale e sociale del territorio. C'è scritto che sono state individuate le associazioni -è aggiornato "attuazione settembre 2009"- mi scrivete: *"sono state individuate le Associazioni presenti nel territorio che verranno convocate entro il mese di agosto"*.

Probabilmente intendete il mese di agosto del 2010, dal momento che è passato! Cioè, nel settembre del 2009, mi dite che verranno convocate nel mese di agosto!

Poi mi dite anche, a settembre 2009, che la riunione per la costituzione del tavolo altre economie, eccetera, eccetera, è stata fissata per il giorno 8 settembre, per la costituzione del tavolo. Siamo a fine settembre, mi sarebbe piaciuto -siccome è un atto che mi accompagna questo Punto all'ordine del giorno- si doveva quanto meno aggiornare. Questo è un dato di curiosità.

Poi, oh, questa è interessante: Progetto Rovigo Ecodistribuzione. E' lei Assessore Romeo?

Allora, attivazione di un tavolo di concertazione tra gli operatori del settore del commercio e del trasporto merci.

Attività conclusa: l'attivazione del tavolo di concertazione è stata effettuata dalla società Interporto Padova S.p.A., incaricata da un'attività di consulenza ed assistenza, in relazione al progetto Rovigo Ecodistribuzione.

Io le chiedo quando sono state convocate e come sono state convocate, dal momento che, se lei fa un'indagine, ma molto banale, eh, vada in piazza e domanda al mondo del commercio, agli operatori del commercio, chiedo scusa Rinaldo! Nessuno sa che cos'è il progetto Ecodistribuzione. Nessuno lo sa! Anche perché se lo sapessero, penso, soprattutto in questo momento, che verrebbero in massa in Comune puntandole un fucile alla tempia. Perché se oggi venissero informati di cosa vuol dire, che conseguenza avrebbe questo progetto, rispetto al mondo del commercio, credo che qualche mal di pancia a qualche commerciante verrebbe.

Abbiamo già speso ingenti risorse pubbliche, abbiamo acquistato dei mezzi elettrici, probabilmente dal momento -se mai verrà mai completato o realizzato questo progetto- quei mezzi saranno da cambiare, perché saranno già obsoleti.

Abbiamo comperato da due anni un mezzo elettrico che è fermo, non so che utilizzo abbia fatto, per un progetto che andremo a realizzare non si sa quando.

Manca ancora il capannone, si è ancora da organizzare, non si sa niente di questo progetto, ma abbiamo avuto la "fregola" di comperare già il mezzo: € 80.000, tra l'altro, di un furgone! Va bene. Poi, studio, Assessore Milan, studio e analisi delle convenienze economiche sui possibili assetti societari, eccetera, eccetera.

Circa la costituzione della società provinciale, non si è ancora giunti ad un tubo, sostanzialmente c'è scritto. Cioè, è da anni che parliamo, parliamo, parliamo di riorganizzazione, della fusione in un'unica società, di raccolta smaltimento rifiuti provinciali, siamo ancora all'anno zero! Non c'è ancora nulla di concreto. E allora attendiamo di avere notizie al riguardo, ma è da anni che sentiamo parlare di questa importante soluzione o proposta societaria, e di concreto il Consiglio Comunale del Comune capoluogo non ne sa ancora alcunché, Assessore.

Poi ho letto, non ho trovato tante altre cose, io non ho... probabilmente sono stato troppo veloce nell'analisi e nella lettura, ma non ho trovato traccia del Piano della Mobilità, del Piano del Trasporto Pubblico Locale. Ci sono tante cose...

Assessore Osti, io sono andato anche subito a curiosare sui suoi referati, c'erano tre obiettivi la VAS, eccetera, eccetera. Risultano tutti fatti, e quindi mi devo attenere a quanto c'è scritto, anche se avrei delle perplessità però, rispetto alla riorganizzazione e agli obiettivi prefissati ad inizio anno, sembrerebbe che lei, Assessore Osti, al momento li abbia già centrati tutti. E quindi le faccio i complimenti. Probabilmente erano troppo pochi gli obiettivi che si era prefissato.

Concludo, e ho concluso, Presidente.

Allora, io invito anche i colleghi della maggioranza di andarselo a leggere questo strumento, perché questo è il vostro programma, e domandatevi onestamente se vi potete ritenere soddisfatti di questo programma innanzitutto, e sullo stato di attuazione di questo programma.

Io credo che in privato, quanto meno, in assenza di cittadini e di giornalisti, so che molti di voi hanno onestà intellettuale e ritengo anche voi ammettereste che è assolutamente da ritenersi insoddisfatto quanto è stato fatto sin d'ora.

Grazie, Presidente.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Zangirolami.

Vi prego di contenere l'intervento nei limiti di tempo previsti dal Regolamento.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Avezzù.

**SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:**

Presidente, volevo fare una richiesta, se era possibile.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Chiede d'intervenire il Consigliere Salvan. Prego, Consigliere. Avezzù parlerà dopo.

**SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:**

Sì. Io credo che ad una relazione così dettagliata, fatta dal Consigliere Zangirolami, debba essere data risposta immediata credo, da parte degli Assessori. Perché credo che il sovrapporsi poi di altre cose, potrebbe non farci capire bene.

Io ho capito tutto quello che ha chiesto Zangirolami, e vorrei una risposta immediata da parte degli Assessori, visto che ci sono tutti. Altrimenti farei della confusione se poi anche Paolo Avezzù parlasse, e anche altre persone.

Credo che la chiarezza di Zangirolami questa volta sia stata perfetta, e credo che meriti risposte. Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

E' un'opinione questa, del Consigliere Salvan. Se gli Assessori vogliono intervenire, possono farlo, basta che chiedano la parola.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Avezzù e io debbo dargli la parola.

Prego, Consigliere Avezzù.

Io non posso imporre agli Assessori di rispondere solo perché il Consigliere Salvan glielo chiede!

Prego, Consigliere Avezzù.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Chiede di intervenire l'Assessore Milan e l'Assessore Romeo.

**SALVAN RINALDO – Consigliere U.D.C. Casini:**

*(Parla a microfono spento)*

E' l'occasione giusta questa.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

E noi l'accogliamo. Se gli Assessori vogliono parlare, basta che chiedano la parola.

Prego, Assessore Milan.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Nessun problema a rispondere.

Vado in base all'ordine delle cose che ha detto il Consigliere Zangirolami, e parto quando il Consigliere dice: "Questa maggioranza si lamenta di non aver somme a sufficienza".

Beh, è un dato di fatto che non ci siano somme a sufficienza per tutte le iniziative! Altrimenti non solo l'elenco delle quaranta o cinquanta opere sarebbero state fatte, sarebbero state fatte tante di più!

Quindi, la disponibilità finanziaria è quella che è, e non è sufficiente per realizzare tutto. Questo è un dato di fatto. Poi si può discutere sulle priorità, sulle scelte, su come vengono spesi o non spesi.

Altra questione: l'esternalizzazione: "Illuminazione, calore, eccetera". Non ripeto le cose dette in fase di approvazione del Bilancio, ma dico che da qualche giorno il settore dei Lavori Pubblici ha predisposto il bando, e ritengo che a giorni sarà pubblicato.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

*(Parla a microfono spento)*

E' sempre a giorni, da tre anni!

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Questo è quello che posso dire in questo momento e che risulta... e che risulta.

Cosa diversa invece, ed ha ragione il Consigliere Zangirolami quando dice che quando arriveremo all'assestamento di fine anno, dovremmo rimpinguare quel capitolo, che necessariamente avrà bisogno di maggiori somme.

Relativamente, invece, all'esternalizzazione di tutto il servizio d'illuminazione, calore, eccetera, è un ragionamento che è stato proposto anche alla società nostra municipalizzata, o meglio ASM S.p.A, e siamo in attesa di conoscere la loro disponibilità o meno.

Da non dimenticare che in tema di esternalizzazione dei servizi, o meglio affidamento dei servizi di questo tipo, ci sono delle norme che, ad oggi, prevedono che questo si possa fare fino al 2010, dopo basta. Cioè, vorrebbe dire affidare un servizio oggi che vale per un anno.

Ecco, allora, la soluzione che si sta valutando è proprio quella di fare una gara aperta a tutti.

Se poi c'è qualcuno che si propone attraverso un Project financing, nessuno lo impedisce.

Altro ragionamento -sulle alienazioni, penso che risponderà il collega Azzalin-.

Gli obiettivi. Gli obiettivi, qui si potrebbe aprire un dibattito che va anche oltre la semplice discussione fatta sul Bilancio.

Mi piacerebbe approfondire il tema cosa di sono gli obiettivi che si prefigge non solo chi è amministratore, ma quali sono gli obiettivi in generale che un'Amministrazione pubblica deve dare.

Non tutti gli obiettivi indubbiamente possono essere raggiunti, perché all'inizio dell'anno -è pacifico- si mettono in fila tante cose. Poi, alcune si raggiungono, altre no.

Ritengo che per esempio un obiettivo sia sicuramente, e speriamo di raggiungerlo a giorni, ripeto, quello dell'illuminazione, ma anche quello del calore è un obiettivo, e sarà sicuramente nel prossimo.

Altri obiettivi, parlo di quelli che riguardano il mio settore, in particolare "sviluppo economico". Un obiettivo era quello di smuovere, per quanto possibile -e non è facile, perché l'Amministrazione Comunale non è che abbia tanti strumenti a disposizione- ripeto, non è il problema di strumenti finanziari, è un problema anche di poter incidere significativamente sul sistema produttivo. C'erano delle idee, che ci sono; ciò che è successo però negli ultimi mesi ha stravolto completamente quelli che erano gli scenari precedenti.

Il sistema per fare sviluppo, per promuovere lo sviluppo, fino a qualche mese fa era completamente diverso da quello che è successo negli ultimi mesi, da quello che probabilmente ci sarà nei prossimi anni, era avviato, e c'è ancora, non è una collaborazione, perché non esistono incarichi e neanche consulenze, ma un ragionamento con chi ha già fatto studi di questo tipo, per aree vicine alle nostre, e proprio su consiglio anche -è una figura di cui non trovo neanche corretto fare il nome finché la cosa non sarà ufficiale- ma anche proprio su consiglio di questo -è un consulente che lavora per le associazioni produttive, di categoria in particolare- di aspettare ancora un attimo. Perché? Perché si rischia di dare dei dati e dei numeri che oggi sono sballati, che non hanno più nessun significato.

Sul ragionamento poi, di... Cosa c'era? Ah, società! Sulle società non dimentichiamo che da aprile a qualche settimana fa, tutte le società partecipate erano in qualche modo ferme, in attesa del rinnovo.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

*(Parla a microfono spento)*

Non dimentichiamo che vi siete assunti la responsabilità di gestirvele da soli, esautorando...

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Io sto... Non mi pare che il centro-destra sia fuori.  
Non mi pare che il centro-destra sia fuori.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:  
(Parla a microfono spento- incomprensibile)**

**MILAN ANGELO – Assessore:**

E non credo che sia neanche all'Ordine del giorno di oggi questa cosa, possiamo però parlarne in altre occasioni.

Il tema è un altro: l'intesa ASM, ECOGEST/Consorzio Rifiuti, da marzo è pronta.

A giorni ci sarà un incontro con tutti i soggetti per la firma di quell'intesa che prevede quello che c'eravamo già detti in questo Consiglio Comunale, quando era venuto il Presidente di ASM a relazionare sulle attività dell'azienda, laddove prevedeva l'istituzione o, meglio, la costituzione di una società che si occuperà obbligatoriamente, per legge, dei servizi strumentali, e un'altra invece che confluirà, assieme ad ECOGEST, in un'altra società di livello provinciale, che si occuperà dei rifiuti.

Quindi, il superamento del dualismo ASM/ECOGEST è alla portata di... spero di qualche giorno.

Ecco, credo e spero di aver risposto alle domande che mi sono state fatte. Se altri colleghi vogliono aggiungere...

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Milan.

Ha chiesto di intervenire l'Assessore Romeo. Prego, Assessore.

**ROMEO NADIA – Assessore:**

Sì. Parto dall'ultima: l'Ecodistribuzione.

Il progetto di eco distribuzione era un progetto abbastanza ambizioso, l'abbiamo proposto circa due anni fa e si regge esclusivamente su due tipi di finanziamento, che abbiamo ottenuto proprio grazie alla validità del progetto che, tengo a dire, abbiamo fatto in casa, con i nostri Uffici, e quindi senza consulenze esterne, ma con il valore degli Uffici dell'Assessorato all'Ambiente.

Il progetto ha avuto due tipi di finanziamento e sono stati quello della Regione Veneto e quello del Ministero dell'Ambiente.

I finanziamenti, però, che abbiamo ottenuto non corrispondevano all'intero di tutto... al costo interno di tutto il progetto, quindi abbiamo dovuto rivedere il progetto e rimodularlo sulla scorta dei nuovi finanziamenti. E questo ovviamente ha fatto sì che il progetto dovesse essere rivisto, e quindi sì... i tempi si procrastinassero.

Per quanto riguarda l'indagine con il tavolo, la tavola rotonda con le aziende locali, non è il tavolo per iniziare il progetto di eco distribuzione all'interno della città, quel compito e quel coordinamento spetta all'Amministrazione Comunale. Però, prima di incontrarci con gli operatori del settore, abbiamo voluto, visto che comunque sia il finanziamento prevede un altro tipo di situazione, fare un'indagine per capire i flussi commerciali che ci sono all'interno del centro storico, proprio perché poi vengano tarati sull'effettiva esigenza, senza creare disagio al commerciante.

Quindi, l'indagine con le categorie serviva esclusivamente, ma questo è avvenuto sia a Padova che a Vicenza, infatti ci siamo poi appoggiati a chi questo lavoro l'aveva già fatto, per capire qual è l'effettiva esigenza rispetto a Rovigo e le tipologie merceologiche che...

*(Voci dall'Aula incomprensibili)*

**ROMEO NADIA – Assessore:**

No. Adesso arrivo anche ai mezzi. Sono due canali diversi.

Quindi, l'indagine è stata fatta esclusivamente per capire la tipologia merceologica.

L'acquisto del mezzo era vincolato e vincolante -tra l'altro, per l'Amministrazione- perché era un contributo della Regione. Se non l'avessimo acquistato entro l'anno scorso, avremmo perso il finanziamento.

Abbiamo chiesto anche alla Regione di procrastinare eventualmente -come l'abbiamo chiesto per altri tipi di situazione- il finanziamento, ma la Regione ci aveva risposto che o acquistavamo, oppure il finanziamento ci veniva revocato. Quindi abbiamo preferito comunque acquistare il mezzo, che è un mezzo a metano, non obsoleto perché di ultima generazione, invece di perdere il finanziamento. Ma erano due canali diversi di finanziamento.

Il progetto sta andando avanti, abbiamo terminato, appunto, l'indagine conoscitiva, rispetto a quelle che sono le effettive esigenze della realtà commerciale e dell'attività che può essere svolta in città. Subito dopo, ovviamente, l'Amministrazione Comunale coordinerà il tavolo invece con il mondo commerciale, dell'artigianato, e quindi con loro avvieremo un confronto però rispetto a quello, conoscendo già quali sono, diciamo così, le reali necessità, rispetto a questo tipo di servizio, che potrà essere effettuato in città, che poi si ricollega anche al trasporto pubblico, ad una rivisitazione poi complessiva del trasporto pubblico locale in centro storico.

Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi del commercio, noi ce li siamo dati all'interno del 2009, alcuni sono in fase di realizzazione, non nascondo però con una certa difficoltà, per due ordini di motivi: uno di natura economica, perché insomma... viste le priorità, voglio dire, del Bilancio, il commercio sicuramente è stato... non ha avuto, diciamo così, quella possibilità economica di poter attuare alcuni tipi di politiche, rispetto a quelli che erano gli obiettivi raggiunti. Però, comunque sia, stiamo andando avanti, e allo studio, attualmente dell'Ufficio commercio, ci sono anche alcuni tipi di situazioni di aiuto al commercio che non hanno nulla a che vedere con il finanziamento, ma che possono supportare comunque le attività del centro storico. Spero che per la prossima settimana riusciamo a fare una proposta complessiva.

L'altra difficoltà che incontriamo comunque, come Assessorato al commercio, ma lo abbiamo ripetuto in più di qualche occasione, è che effettivamente abbiamo una carenza di personale strutturale dell'Ufficio. L'ho fatto presente più volte. Questo, naturalmente, io lo dico con... perché lo devo dire, perché è giusto che lo sappiano tutti, insomma, con delle difficoltà che ci sono, quando c'è un Ufficio che purtroppo ha delle carenze dal punto di vista della presenza del personale. Andrebbe ristrutturato in modo diverso, e purtroppo non ci sono... In questo momento non ci sono le situazioni per poter modificare l'assetto, e questo naturalmente può anche portare dei ritardi.

Cioè, devo ammetterlo, e quindi questa è una situazione che sicuramente non aiuta.

Però, rispetto a quelli che sono gli obiettivi del 2009, sono certa, insomma, che verranno raggiunti, pur però con le difficoltà che vi ho detto.

Per quanto riguarda, invece, la Polizia Locale, non è che l'unico obiettivo sia quello della zonizzazione, così sic et simpliciter! La zonizzazione con San Martino, tra l'altro è stata chiusa proprio l'altro giorno, perché abbiamo mandato in Regione la Convenzione, comporta poi all'interno una parte di quelle politiche che avevamo... che avevamo votato all'unanimità, diciamo quelle non realizzate in quella delibera che avevamo votato all'unanimità, parte di quelle politiche che sono contenute all'interno della zonizzazione con il Comune di San Martino. Perché voi sapete che la Regione, attraverso la zonizzazione, intende poi finanziare e coordinare alcune delle attività. Parlo della videosorveglianza, parlo del coordinamento sui turni serali.

Insomma viene comunque rivisto nel suo complessivo tutta l'organizzazione del... adesso San Martino ha solo due vigili, comunque sia, insomma, dobbiamo rivedere all'interno della zonizzazione anche la riorganizzazione proprio con il nuovo Comune.

Tra l'altro, l'ho già detto, ma lo ribadisco, siamo anche in attesa per alcuni di quei punti per i quali ci eravamo presi insieme, tutti insieme, un impegno, della nuova normativa in materia della Polizia Locale, che è una normativa abbastanza importante e complessa, perché ridefinisce il ruolo della

Polizia Locale, dà alcune indicazioni, rispetto ad alcuni tipi di situazioni che erano state fatte presenti all'interno di quella mozione, poi votata all'unanimità, e quindi siamo anche lì in attesa di capire bene quali siano le nuove funzioni, e quindi come muoverci eventualmente per dare poi seguito agli impegni che ci siamo presi, però ovviamente in maniera corretta e secondo quelle che sono le nuove norme di legge.

Mi sembra di aver risposto più o meno a tutte tre.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessora Romeo.

Chiedo al Consigliere Avezzù di pazientare un po' perché ha chiesto di intervenire anche l'Assessore Azzalin. Prego, Assessore.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Io, non perché il Consigliere Salvan ha chiesto di intervenire subito, perché... A parte che mi riservo anche dopo eventualmente, rispetto a quelli che possono essere altri interventi, altre richieste di chiarimento, e in ogni caso di poter eventualmente reintervenire.

Credo che però... ho ritenuto di intervenire adesso, anche non solo a conclusione degli interventi dei Consiglieri dell'Aula, perché forse sfugge qualcosa, è sfuggito qualcosa al Consigliere Zangirolami, nonostante l'anzianità dall'Aula, probabilmente ha poca esperienza amministrativa diretta, e quindi forse alcuni meccanismi gli sfuggono. Ma è comprensibile, voglio dire, no? Anzi lo ammiro per la veemenza con cui è attaccato alle proprie teorie e alle proprie opinioni. Ma trattasi appunto di teorie ed opinioni che spesso contrastano con i fatti e i dati reali e le procedure amministrative.

E vengo alle questioni. Le questioni sono molto semplici, allora primo: intanto noi abbiamo approvato il Bilancio a fine marzo. A fine marzo abbiamo approvato il Bilancio, no? 30 marzo, 31 marzo, quando è stato? Ecco. Benissimo!

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Certo! Ho capito. Ma siccome si parla... non facciamo un dialogo, Zangirolami, ecco! Vorrei un po' poter avere l'opportunità di dire anch'io la mia e cercare di spiegare alcune cose.

Se si è portato a fine marzo è perché si poteva portarlo a fine marzo. E non si è potuto fare prima. Di questo la maggioranza si è assunta la responsabilità, perché la Giunta e l'Amministrazione è espressione della maggioranza, era consapevole che un Bilancio portato a fine marzo probabilmente faceva slittare alcuni tempi, come'è sempre stato. Mi auguro che questa consapevolezza, rispetto anche a determinate problematiche, ci induca quest'anno, diciamo, ad abbreviare e presentare il Bilancio nei termini.

In ogni caso io su questo non recrimino, insomma, perché credo che poi a volte è bene anche fare le cose con il massimo di condivisione, eccetera.

Allora, sulle alienazioni non c'è un ritardo, com'è stato detto, di un anno. Allora noi abbiamo... -e non sono neanche cose buttate lì sulla carta- intanto bisogna dire che indurre le Amministrazioni a vendere i capitali, a vendere e produrre un piano di alienazioni, e poi dare corso a queste, dove è possibile ovviamente, ma comunque c'è un'incentivazione in questo senso, è la stessa normativa del nostro paese, proprio per cercare di reperire risorse da fondi diversi dai mutui, eccetera, per investire in opere.

Quindi, l'aver messo in Bilancio determinate alienazioni, lavorare per alienare, fa parte anche di una... è una leva per poter dare delle risposte in termini di opere pubbliche. Non è un qualcosa che nasce così dal caso! Non lo facciamo solo noi, lo fanno tutti.

Noi ci siamo... alle Amministrazioni il compito di far sì che queste alienazioni che si mettano in Bilancio, poi debbano in qualche modo essere realizzate, e dare delle risposte certe.

Allora, intanto sull'ASM, giusto perché... non c'è stato un ritardo di un anno, se vuole, di un qualche mese, insomma... rispetto a quella che è una procedura che è già stata avviata, perché va ridefinita l'opera speciale del PIRUEA che, appunto, varia perché è variata l'ipotesi iniziale, deve essere approvata, gli Uffici hanno predisposto gli atti, da questo punto di vista c'è una tempistica amministrativa...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALN GRAZIANO – Assessore:**

Guardi, il notaio non aspetta me, il notaio aspetta i funzionari. Il notaio aspetta i funzionari, quindi se vogliamo banalizzarlo su questo, se vuole che io le spieghi o, meglio, spiego all'Aula. Quindi, si doveva produrre una variante, diciamo, per quanto riguarda le opere speciali, e queste hanno bisogno di una tempistica, e l'ufficio Urbanistica e i Lavori Pubblici hanno prodotto questa delibera. La delibera è approvata dalla Giunta, ci sono i tempi di pubblicazione, perché trattasi di variante per le osservazioni, il Consiglio Comunale lo adotta, a novembre l'ASM, che ha la possibilità finanziaria in questo momento, diciamo, acquisterà la parte di PIRUEA. Per cui, da questo punto di vista non è affatto vero che abbiamo subito ritardi di anni.

Ecco, se volete, ne posso dare, perché l'abbiamo verificato, posso arrivare fino, diciamo, ad un mese e mezzo. Ecco.

Poi c'è anche l'Ingegnere capo, poi magari... che è Caposettore del patrimonio, può anche eventualmente delucidare in merito, ecco, se vogliamo poi...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALN GRAZIANO – Assessore:**

Le altre alienazioni riguardano il Barotto, e scade il bando il prossimo mese, il bando di alienazione, per cui, voglio dire, è alquanto, da quello che sappiamo, speriamo abbastanza appetibile, c'è questo problema un po' della crisi, diciamo, che può condizionare l'esito finale, ma d'altro canto noi non possiamo fare diversamente per arrivare ad alienare questo bene.

Per quanto riguarda la sede degli ex Vigili, siccome rientra in una partita, diciamo, dove dobbiamo andare ad occupare degli uffici dell'Accademia, la quale riceverà poi in cambio anche Palazzo Bosi che occupa attualmente; da questo punto di vista si stanno perfezionando gli atti, ma soprattutto dobbiamo ottenere il benestare della Soprintendenza per pervenire all'alienazione.

L'Amministrazione ha già fatto, a tempo debito, non ieri, domanda, nel momento in cui ha l'okay, procederà al bando della sede degli ex Vigili Urbani.

Poi, diciamo, le alienazioni che abbiamo in Bilancio non ce ne sono altre, c'è una porzione di un terreno di un'area, ma che non, diciamo, incide sostanzialmente su quelle che sono poi le altre. Per cui, ecco, direi che su questo l'impegno dell'Amministrazione è coerente, concreto e non è certo annoverabile in ritardi di anni, com'è stato detto.

Le opere, per quello mi sento di affermare, le opere andranno avanti, come minimo saranno avviate, credo, la quasi totalità delle procedure per arrivare poi agli appalti, agli impegni di spese entro l'anno.

Debbo dire che bisogna anche capire una cosa: noi, avendo approvato, ci si stupisce, è bello sentirlo dire magari, oppure può far colpo sentirlo dire come l'ha, diciamo, detto il Consigliere Zangirolami, ma avendo approvato il Bilancio il 31 marzo, noi abbiamo aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre. Ottobre, novembre, dicembre... settembre, ottobre, novembre e dicembre è metà del periodo...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

‘Sta bon un attimo!

Lei vada a fare le vignette che le riesce meglio, Consigliere!

Allora, quindi metà anno, da settembre a dicembre, non è che non si realizza niente, si va a compimento di tutto quello che è stato il lavoro precedente, dopo l'approvazione del Bilancio. Perché quando... non si possono dare avvio ai lavori, appaltare i lavori senza, diciamo, contrarre i mutui, e questo lo puoi fare dopo l'approvazione del Bilancio, e dopo c'è tutto l'iter, diciamo, procedurale che è preliminare all'appalto dei lavori.

Quindi, da questo punto di vista basta andare a vedere quelle che sono le tempistiche, le procedure, in ogni Amministrazione, ma anche in questa Amministrazione si può fare anche un'analisi prendendo le opere fin qui avviate e anche quelle non avviate, e si vede che anche là dove non sono state avviate, ci sono dei motivi, diciamo, di carattere tecnico, dei visti che devono essere ottenuti da parte degli organi anche dello Stato, eccetera, per poter procedere poi all'appalto.

Questa ricognizione posso dire che in parte, per quanto riguarda diverse opere, diversi lavori, è già cambiata. Alcuni lavori sono già stati appaltati e sono in fase di esecuzione, non è più, diciamo, in fase di...

Poi c'è tutto il discorso del convenzionamento con la CARIPARO. Ma allora, anche qui, io vorrei fare mente locale su una questione, tra le tante, la più significativa: noi, è vero che alcune opere sono in fase di convenzionamento, ma noi dovevamo definire prima tutta la... espletare -questo eravamo d'accordo anche con la Fondazione- perché per alcune opere avevamo anche fatto domanda alla Regione per avere dei cofinanziamenti, tipo il Longhena, tipo il Battaglini. Battaglini, Ingegnere mi corregga, quand'è arrivato? Venti giorni fa l'okay dalla Regione, e adesso si sta procedendo alla progettazione e poi si darà il via anche all'iter, diciamo, che porterà anche lì all'appalto. Per cui, dopo aver ottenuto questi cofinanziamenti regionali, si è andati a definire in maniera, diciamo, finale con la Fondazione il loro apporto a determinate opere, e quindi, ecco da qui il discorso che adesso sono in fase di convenzionamento, eccetera.

Non è un ritardo... non è che fino adesso non si è fatto nulla. Fino adesso si sono fatte tutte queste cose. Perché quando si scrive una voce in Bilancio di previsione, c'è tutta la fase poi implementativa poi sul piano amministrativo e sul piano tecnico, signori. Cioè, non è una cosa che nasce così, basta dirlo! D'altro canto i tempi dell'Amministrazione...

Finisco solo con una battuta finale: certo può essere ritenuto ambizioso, certo che noi abbiamo messo tante opere in programma, eccetera, perché tante erano le richieste, tante erano le necessità, tanto è stato l'impegno che abbiamo voluto dispiegare a trecentosessanta gradi, per cercare di dare risposte in tempi diversi da quella che è la normale procedura amministrativa di un'Amministrazione. Perché su alcune cose non possiamo farci nulla, perché i tempi sono quelli. Però l'azione di questa Amministrazione è stata quella proprio di spingere il più possibile in avanti, diciamo, le procedure e l'impegno, per cercare di dare risposte in tempi diversi rispetto al passato. Ma non per fare a gara con il passato, perché tante sono le problematiche rispetto alle quali bisogna impegnarsi, perché sarebbe stato comodo, più tranquillo, meno, diciamo, oggetto di contestazioni, anche dire: “Va beh, fermiamoci, signori, queste cose le facciamo in x anni, eccetera, e state tutti tranquilli”. No! Bisogna far marciare le cose con un ritmo diverso.

Noi ci stiamo provando, poi qualcuno valuterà se ci siamo riusciti, anche noi stessi proviamo a vedere fino a dove arriviamo.

Poi l'Assessore Romeo ha detto una verità e una cosa che può dispiacere o meno, ma è un dato di fatto dal quale nessun settore può prescindere, tutti i settori, non è solo quello del Commercio, ma anche quello dei Lavori Pubblici, quello dell'Ambiente, quello dello Sport, quello dei Servizi Sociali, abbiamo problemi di organici, abbiamo problemi da questo punto di vista.

Questi sono dati oggettivi rispetto ai quali l'Amministrazione deve far fronte, non è che può dire: “Siccome abbiamo carenza di organico, non affrontiamo le cose, eccetera”, però dobbiamo convivere con queste situazioni e cercare di razionalizzare al meglio le risorse che abbiamo.

Però sappiamo che alcune cose purtroppo, purtroppo a volte subiscono qualche rallentamento, qualche problema c'è. Però da questo punto di vista, voglio dire, non c'è nessuna manchevolezza

dell'Amministrazione sulle cose importanti, e sui servizi essenziali l'Amministrazione però garantisce comunque la priorità e la puntualità, su questo è certo.

Poi a volte le opere, qualche servizio, qualche investimento, qualche nuova... Diciamo può, magari, invece di tre, può andare avanti in quattro mesi, può invece di sei può partire dopo sette, qualche volta c'è qualche imprevisto. Cose che rientrano, voglio dire, nella normalità di un'Amministrazione, nella normalità, purtroppo. E comunque noi su questo, a volte, abbiamo superato molti problemi.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Azzalin.

E' iscritto a parlare il Consigliere Avezzù. Prego, Consigliere.

**AVEZZU' PAOLO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie Presidente, finalmente riesco ad intervenire.

Comunque grazie anche per gli interventi degli Assessori che li ritengo interventi e risposte necessarie, ma non sufficienti, e quindi come tale c'è più che mai l'attualità delle cose che volevo dire.

Solo un nota bene iniziale: quando l'Assessore Azzalin lamentava che il ritardo per la partenza dei lavori, quindi gli appalti e le opere pubbliche, dipende dalla tempistica, quindi nel caso specifico 2009, dell'approvazione del Bilancio a marzo, tra l'altro mi risulta che tutti gli altri anni sia sempre stato approvato a marzo! Ricordo che non dipende certo né dal Consiglio Comunale, quindi in 'sto caso specifico dal Presidente e neanche dai Consiglieri Comunali di maggioranza o di opposizione, ma dipende dalla Giunta determinare i tempi.

Ricordo, perché non faceva parte di questo consesso, che nella precedente legislatura, a parte il primo anno che abbiamo approvato il Bilancio a marzo, in anni successivi l'abbiamo approvato a febbraio, poi l'abbiamo approvato a gennaio, e nell'ultimo anno, proprio perché si voleva accelerare sulle opere pubbliche, l'abbiamo approvato a dicembre del 2005 il preventivo 2006.

Quindi, basta organizzarsi. Si informi un po'. Guardi il suo Assessore al Bilancio, parlatevi tra di voi, invece di spartirvi e litigare in Giunta. Magari, come qualcuno dei vostri colleghi scrive sui giornali che c'è scarso spirito di squadra dentro la Giunta, organizzatevi e fatevi un Bilancio qualche mese prima. Chiusa la parentesi.

Veniamo alle osservazioni di questo riequilibrio di Bilancio.

Due osservazioni per quanto riguarda la parte corrente. Una è la diminuzione di introiti da parcheggi. Questo è stato commentato da un giornale: "A causa del proliferare dei cantieri".

Beh, su questo credo che oramai si stato scritto e detto molto. La scarsa programmazione, definito da me l'ansia da prestazione, dopo tre anni di assenza, aver voluto dimostrare che esistevate! E per cui avete accantierato tutto il possibile e immaginabile, senza programmazione e senza pensare al corto circuito o allo stroke, per usare un termine medico, vero dottor D'Isanto? Lo stroke, cioè lo stroke che è stato provocato alla viabilità e alla, come dire, alla circolazione e alla vivibilità della città.

Vi cito soltanto un commento, uno dei tanti commenti sentiti sia durante la due giorni, ho detto ieri, riuscita, per carità, della sfilata degli Alpini, ma di personaggi che venivano da fuori Rovigo, che hanno girato Rovigo per qualche ora, e mi hanno detto testualmente: "Chi sono quei geni che hanno fatto partire insieme tutti questi cantieri?". Lascio a voi il commento. Io non ho aggiunto nulla, perché era antipatico dire qualcosa.

Poi prendo atto di un secondo aspetto per quanto riguarda le spese correnti, che viene dichiarato che gli introiti da multe, da contravvenzioni stradali, è in trend con le previsioni.

Questo se per il Bilancio è un fatto positivo, riconferma quando abbiamo detto, negli ultimi tre anni in maniera crescente, in sede di Preventivo di Bilancio, del carattere vessatorio e dello scopo unicamente di far cassa delle multe, e non certo quello della prevenzione. E si riconferma dai dati di Bilancio.

Vediamo, per quanto riguarda, invece, le modifiche intervenute sul Piano delle Opere Pubbliche. Ricordo anch'io, perché mi ha colpito, mi hanno colpito due delle questioni che aveva sollevato, nel suo breve, tra virgolette, intervento, il collega Zangirolami, quindi anch'io userò la stessa brevità. Una, e vedo che è ritornato il signor Sindaco, quell'obiettivo primario di Rovigo mai più allagata, e quindi l'azzeramento del capitolo relativo al lavoro di manutenzione dei fossi di sgrondo dell'acqua piovana. Non riduzione, azzeramento da 100.000 a zero euro. Quindi, a casa mia vuol dire non intervenire più, almeno per il 2009, su questo settore.

Poi, visto che le frazioni stanno molto a cuore, viene, di fatto, azzerata la manutenzione dell'ex scuola media di Grignano, perché da €100.000 di soldi da Bilancio -quindi spendibili- si passa al capitolo delle alienazioni. E qui apriamo un discorso! Perché, già l'ha detto Zangirolami, lei ha detto che è imminente... sono imminenti queste alienazioni, ma poi ritornerò su come non siano, secondo me e secondo noi, imminenti. Perché il discorso di passare da fondi propri, da mutui contraibili, quindi da risorse certe a risorse incerte, lo è dimostrato.

Tra l'altro, l'ho detto anche più volte, lo dimostra anche la mia e la nostra esperienza che sulle alienazioni purtroppo la tempistica non è mai certa, anzi è molto incerta.

E quindi, fare dichiarazioni come la sua "a giorni, a giorni, a giorni", ma poi ritorno sulle sue dichiarazioni, Assessore Azzalin, è per quanto... è perlomeno improprio.

Una delle questioni, secondo me più pesanti, è quello che definisco un taglio sostanzioso sul piano della ciclabilità. Peraltro non il gruppo del PDL, ma un'Associazione come gli Amici della Bici dichiara: "A Rovigo non è ancora stato attuato il piano della mobilità". E il risultato di questo richiamo è che vengono tagliati, perché vengono tagliati, è vero che si portano alienazioni, ma vedi il discorso che ho detto prima. Ciclabile da Rovigo a Sarzano, anche quella definita fondamentale, visto l'apertura della nuova viabilità dell'incrocio di Via Tre Martiri, viene ripartito i € 700.000 originari, tutti a carico del Comune, €420.000 a carico della Fondazione, €280.000 da alienazioni, quindi da introiti incerti.

La pista ciclabile Rovigo/Boara, anche quella quando è stata inaugurata la pista ciclabile fino al Censer, era stato detto: "E' imminente il collegamento fino a Boara". E' passato un anno da quella inaugurazione, con giornata piovosa, mi ricordo che con il collega Bimbatti eravamo presenti. Il Fondo è stato ridotto da €400.000 a €300.000, per quanto riguarda il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, il resto da alienazioni.

Stesso: lo stanziamento della ciclabile Rovigo /Grignano, tutto da alienazioni.

Allora quando lei mi dice, Assessore, che in fondo -e i colleghi in qualche modo mormoravano sulla sua dichiarazione- "Il ritardo è di un mese e mezzo", allora la domanda è: o lei non si rende conto di quello che sta dicendo adesso, cioè sul fatto che è in ritardo, non solo di un mese e mezzo, o probabilmente non si rendeva conto -e cito i giornali- di quando dichiarava: "A luglio 2008 -luglio 2008, non un mese e mezzo fa- dichiara testualmente *"Diamo il via alle procedure di realizzazione delle piste ciclabili tra il centro e Boara. Tratto che poi collegherà anche Granzette"*.

Ma non solo dichiara questo a luglio del 2008, ma lei, evidentemente, Assessore, è recidivo.

A dicembre dichiara: *"Collegheremo Boara e Granzette in un programma che porterà le piste ciclabili delle frazioni al centro. Quella dell'Adigetto sarà prolungata fino a Buso, poi le facciamo per Sarzano e Grignano"*.

Dicembre non è un mese e mezzo fa! Non è un mese e mezzo fa!

Quindi, ripeto, o lo è o ci fa, Assessore! Cioè, o lei non sapeva quello che dichiarava adesso, dicendo: "Un mese e mezzo fa, un mese e mezzo di ritardo", oppure ha delle difficoltà, come dice il collega Guarnieri, con l'uso del calendario.

Quindi i suoi colleghi di Giunta l'aiutino sull'uso del calendario. Ma è l'ufficio statistica che è l'ufficio che funziona.

Un'ultima cosa per quanto riguarda il problema delle ciclabili. Al di là di questo effetto annunci, annunciare cose che poi non vengono realizzate, ma siete capaci di realizzare una cosa, finirla, fatta bene... Fate qualcosa di sinistra, dice Piscopo, qualcosa di fatto bene?

Cito quanto detto, già in quest'Aula, dal collega Bedendo, oggi sulla stampa dall'ex Assessore Paulon, e che domani richiamo anch'io, per quanto riguarda la pista ciclabile, con sottopasso sotto la tangenziale, lato sud che collega, diciamo, la zona Via Stacche, zona cimitero, con il nosocomio, con l'Ospedale. Fermo restando che vi sfido a tentare di andare in bicicletta dalla Cittadella, magari in mensa, andare all'Ospedale. Vi sfido! E' un'impresa impossibile! Tom Cruise, la sua "Mission impossible" 1, 2 e 3, era uno scherzo al confronto!

Io le leggo, ed è brevissimo, quello che un cittadino, e non me lo sono scritto io, perché ho portato la busta, con tanto di timbro e affrancatura, mi scrive, in data 14 settembre, a proposito di questa...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AVEZZU' PAOLO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

No. Non l'ha firmata, e quindi... però mi ha invitato in qualche modo, mi ha provocato a renderla pubblica.

*"Caro signor Avezzù, la vedo spesso in giro in bici, volevo chiederle se non l'ha mai fatto il sottopassaggio nuovo di Via Tre Martiri. Provi, io l'ho provato domenica sera. Domenica sera verso le 7,00.*

*Io e altre persone lo faccio quattro volte al giorno, ed è pesante, ed è pesante. A volte incontro persone anziane o badanti che spingono le carrozzine, che a metà si fermano per tirare il fiato, ed è anche pericoloso perché alla fine della discesa ti trovi subito la curva stretta.*

*Fra poco cambia l'ora e fa buio prima -io l'ho fatta appunto alle 7,00 di sera, volutamente- ho parlato con alcuni genitori e sono in pensiero per le figlie che tornano dal lavoro di sera e vanno a fare un giro in piazza, che si trovino da sole a passare lì sotto. Se si nasconde qualche balordo e ti fa del male, chi ti sente? Chi ti vede?*

*Provi a farlo anche lei a piedi o in bici -appunto l'ho fatto- e vedrà che mi darà ragione.*

*Poi c'è già l'acqua che esce dalle griglie -poi è già capitato un allagamento- chissà quando ploverà -varda caso, dopo una settimana è capitato-*

*Perché non l'hanno fatto un po' più vicino alla rotatoria, tipo quello che si trova più avanti, Via Concilio Vaticano II?*

*Il sottopassaggio ci voleva, ma fatto con un po' più di criterio.*

*Con qualsiasi persona che lo usa per andare all'Ospedale o alla Cittadella, a Buso... e qualsiasi persona -scusate- la pensano come me. E lei?"*

Anch'io la penso come questo cittadino.

Ultimo nota bene, rivolto all'Assessore Milan, all'Assessore Milan.

Prima, nell'andare con pazienza il collega Zangirolami -e lo ringrazio di questo- a spulciare il raggiungimento o meno degli obiettivi, ha visto che sullo sviluppo economico aveva previsto in un qualche modo una task force contro la crisi, e invece di questo non si è fatto nulla.

Allora, ricordo che sulla questione crisi ci sono due opinioni politiche, c'è quella in qualche modo di Berlusconi, a cui anch'io faccio gli auguri per il suo compleanno, oltre che a Borgato, che dice: "La crisi sta passando". C'è Franceschini che dice: "Siamo in piena crisi".

Allora, visto che sulla questione crisi lei non ha fatto nulla, adesso aspetto che nonostante lo schieramento vostro, di quasi tutti, Presidente del Consiglio compreso, per Franceschini, siete alla fin fine dell'idea di Berlusconi, cioè che la crisi stia passando, visto che sulla crisi avete deciso di non fare assolutamente nulla!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Avezzù.

Chiede d'intervenire il Consigliere... l'Assessore Milan. Prego, Assessore.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Non è questione di dare peso! Per lo sviluppo economico sono stati messi i fondi del Cofidi e sono stati, per metterli lì, tagliati da altre parti, fra cui un progetto che era quello che ho citato prima e che sarà comunque realizzato, solo che stiamo cercando degli sponsor.  
Quindi, non nulla, €30.000.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie.

Altre richieste di ... altri... Per cortesia!

Chiedo scusa, vi sono altre... Altri Consiglieri che intendono prendere la parola? Non ho richieste...

Chiede di intervenire il Consigliere Mancin. Prego, Consigliere.

**MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì. Grazie, signor Presidente.

Credo che i due interventi che mi hanno preceduto sicuramente sono stati adeguatamente esaustivi rispetto ad alcune problematiche importanti di contenuto, ma non soltanto di contenuto, mi pare che abbiano evidenziato anche una mancanza di indirizzo.

Quindi, non soltanto una difficoltà nel leggere quelli che sono gli obiettivi, quindi il risultato alla programmazione, ma una programmazione alquanto scarna e alquanto, a questo punto, anche scarsa.

Lo dico perché non ci sono punti che vadano in positivo, nuove scoperte, nuove possibilità di dare impulso a quello che era già stato un programma iniziale davvero con pochissimo contenuto.

L'Assessore Milan sostiene che le sostanze messe a disposizione non sono mai abbastanza rispetto alle opere che sono necessarie. Concordo con lui, ma è chiaro che fare il libro dei sogni, alla fine non porta da nessuna parte! Per cui, credo che i quattrini, che sono stati messi a disposizione, non sono stati spesi adeguatamente, nonostante, appunto, vi sia stato un aumento, lo abbiamo registrato anche... registriamo anche questi quasi €500.000, che alla fine vengono sistemati in qualche modo, rispetto a delle esigenze dell'immediato, ma quindi non sono esigenze che vanno verso un miglioramento di quella che era la programmazione.

Ci sono risposte magari anche puntuali rispetto a quelle che sono state un po' le indicazioni nuove date dall'Assessore, rispetto alle sollecitazioni di Zangirolami, in particolare, diciamo che, parlare ad esempio di calore, separato dalla parte dell'illuminazione pubblica, è un errore, quindi lo spezzatino non porta sicuramente alla possibilità di un risparmio di qualità, ma semplicemente a dei piccoli risparmi. Invece in questo caso con un progetto di qualità è possibile effettivamente raggiungere dei validi risultati, noi crediamo fermamente in questo.

Per quanto riguarda, appunto, lo sviluppo economico, l'ha detto anche prima, Paolo, dovevamo intervenire!

L'operazione di Cofidi, d'accordo! Noi, in sede di Bilancio, abbiamo presentato un emendamento che è stato tra l'altro accolto e quindi in parte abbiamo rimpinguato il capitolo che poco fa ha nominato l'Assessore, però crediamo che un'azione vera, importante da parte dell'Amministrazione, di fronte ad una crisi vera e reale a cui ci siamo trovati di fronte, dovesse essere fatta.

Questa non è stata assolutamente fatta. Addirittura l'Assessore sottolinea che nessun impegno è stato preso, attendendo la fine, di quelli che sono invece situazioni che andranno a modificare quanto avvenuto fino ad oggi.

Io credo che l'errore di base sia quello di attendere all'infinito una soluzione di una crisi che sì, sta andando verso una soluzione, ma che le nostre imprese non possono attendere invano aiuti e indicazioni anche importanti da parte di questo Comune; azioni forti rispetto a quelle che sono la presenza delle imprese, la possibilità anche di chi vuole investire sul nostro territorio, di realizzare nuova impresa, andava accompagnato con una programmazione e con delle politiche a questo dedicate.

Ci sono una serie di temi che... sui quali non si è agito o non si sta agendo. Forse c'è bisogno, comunque, di una spiegazione.

La viabilità, i trasporti, il commercio non sono stati menzionati prima. Riguardo ai trasporti credo si stia realizzando il bando, il nuovo bando per il trasporto pubblico locale.

Su questo, secondo me, andava fatto un ragionamento importante. Fino a qualche anno fa non si era mai parlato di unire quelle che erano le due situazioni Comune/Provincia.

Nonostante da parte del Comune ci siano stati diversi tentativi, anche attraverso la Regione, di poter aggiungere un Piano di Trasporti complessivo, che comprendesse l'intera Provincia e il Comune, fino al 2006, almeno da parte della Provincia, non c'era stata alcuna disponibilità nel realizzare questo tipo di operazione.

Oggi, accanto ad una difficoltà vera e importante da parte dell'Azienda che oggi sta... è l'operatore, diciamo, nella nostra città, ci troviamo di fronte credo anche ad una grande occasione, che è quella, sia per la Provincia che per il Comune, a quanto mi constano -forse l'Assessore potrà essere anche più chiaro- di poter realizzare un unico bando e di vedere integrate quelle che sono le situazioni di un Comune capoluogo di provincia, da cui partono tutti i sistemi pubblici per l'intera Provincia.

Quindi in questo senso spero si stia lavorando, non se n'è parlato, ci sono diverse situazioni in atto. Credo che la Regione abbia dato il via libera, perché finalmente il Comune possa e anche la Provincia possano operare separatamente rispetto a quelli che sono invece gli altri Comuni e le altre Province della Regione, che invece sono necessariamente all'interno di un'operatività legata al sistema ferroviario, leggero, quindi, insomma tutto un sistema di trasporti che noi non abbiamo, e quindi è necessario che su questo andiamo ad intervenire.

Perché dico questo? Perché vediamo quella che oggi è la situazione di Corso del Popolo, che è una situazione drammatica, sia per quanto riguarda la situazione dei lavori, ma soprattutto per quanto riguarda il sistema viario della città, il sistema dei parcheggi, il sistema di quello che è una situazione che la città di Rovigo oggi non è in grado di rendere operativo, non si riesce a far fronte a quello che è il sistema veicolare attuale, ma che un domani sicuramente sarà ancora più difficile, visto che verranno a mancare diversi parcheggi che fino ad oggi sono stati operativi e, se non si dà effettivamente un'operatività a quello che è un Piano dei trasporti pubblico, un Piano dei trasporti pubblico che verrebbe a portare un aumento, così com'era stato definito dal progetto approvato, quasi all'unanimità da questo Consiglio nel 2003, dovrebbe portare un aumento del 26% della quantità di passeggeri sui mezzi pubblici.

Questo è fondamentale perché abbiamo, accanto a Corso del Popolo che dovrebbe andare, se rimarrà aperto, e questa sarà un'altra delle tematiche sulla quale andremo, credo, a lavorare nei prossimi mesi, accanto a questa operatività di un Corso del Popolo a 30 km/h, quindi non più una strada di scorrimento, ma una strada di accesso rispetto al centro storico del capoluogo, dovremo andare a lavorare su quella che è una viabilità esterna e su quella che è una possibilità in più da parte dei trasporti pubblici di poter prendere all'interno dei passeggeri che oggi non utilizzano il mezzo pubblico. Quindi stimolare la città, stimolare i cittadini delle frazioni, e dal centro verso le frazioni, per poter utilizzare il mezzo pubblico.

Questo non compare nei programmi, questo non si legge da nessuna parte. Invece è una delle tematiche importanti e forti che nell'anno prossimo, e sarà un anno decisivo anche per questa Amministrazione, verranno ad essere affrontati.

Accanto a questo, che secondo me era da sottolineare, c'è una difficoltà nel leggere anche quello che è un programma di opere che non verranno terminate. Mi riferisco, Assessore Azzalin, in particolare, alla questione dell'asfaltatura del centro.

Assistiamo quotidianamente ad incidenti e situazioni che coinvolgono tantissime persone nelle diverse età, all'interno di questo che è diventato un circuito cittadino pieno di difficoltà. Sono state realizzate alcune operazioni di asfaltatura nel centro, non vorremmo che fosse più che altro un'operazione di vetrina.

Vie importanti, come Via Fuà Fusinato, oggi anche Via Pascoli, Via Sant'Agostino, Via Sichirollo, ad esempio, che normalmente sono vie di basso traffico, oggi sono vie di grande traffico, e sono vie

che hanno una difficoltà di circolazione, nel senso che accanto alle auto parcheggiate in sosta, c'è una problematica proprio di stato degli asfalti che è drammatico.

Ma una via ancora più importante, Via Tre Martiri, se vogliamo all'altezza... tra la rotonda, diciamo, e il campo di Marte, c'è una problematica enorme, c'è una difficoltà... ci sono delle buche che sono micidiali! Più di qualche di bici, ho visto l'altro giorno uno volare con la bicicletta, cioè, ci sono delle problematiche vere, che vanno tenute in considerazione.

Bisogna intervenire, ed intervenire subito.

A quanto ci consta, ci si è spostati a fare gli asfalti oggi nelle frazioni. Giusto fare gli asfalti sulle frazioni, nessuno ha nulla da dire su questo, anzi, ben vengano tutte le asfaltature sulle frazioni. Però non dobbiamo avere esaurito oggi i soldi per gli asfalti per il centro storico. Per il centro della città, non per il centro storico è il mio ragionamento. Ci sono delle situazioni, Viale Trieste, all'altezza dell'edicola, ci sono delle buche che sono micidiali! Bici continuamente che vanno a terra. Persone che cadono sulle strisce pedonali, che tra l'altro non ci sono in molte zone, e quindi la invito anche ad intervenire, perché abbiamo visto degli interventi anche sulle buche, soprattutto in rotonda, all'altezza del Censer, e questo ce ne dispiace moltissimo, dobbiamo intervenire comunque per creare delle condizioni, visto l'arrivo dell'inverno, perché ci siano i passaggi pedonali, in particolare. Molti di questi non sono visibili, le persone continuano, appunto, a transitare su questi, perché comunque è consuetudine; in realtà l'automobilista che arriva non vede fisicamente le strisce, e succede il disastro.

In questi giorni ne abbiamo viste tante, ce ne sono state tante.

Accennavo ieri ad un giornalista con il quale, appunto, si faceva un po' la disanima sull'argomento, ci sono un sacco di denunce in più da parte dei cittadini per quanto riguarda le problematiche dovute al suolo stradale, che siano marciapiedi, che siano strade, che sia... qualsiasi tipo di condizione. Vuol dire che c'è un problema importante, sul quale, almeno, agiamo parzialmente.

Chiaro che la cosa migliore sarebbe riasfaltare tutte le strade, solo che prima non bastano i soldi per farle tutte. E' chiaro che nessuno vuole tutto, questo è fuori dubbio, ma non si può avere esaurito i quattrini sulle opere che sono state realizzate fino ad oggi.

Bisogna assolutamente intervenire. Poi, chiaramente, l'Assessore andrà... l'Assessore andrà a dare delle indicazioni sicuramente più puntuali, però...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Poi quando toccherà a lei, Assessore, lei prenderà la parola e spiegherà qual è la realtà delle cose. Ecco! Poi ci spiegherà rispetto alle vie, magari, che ho citato, come intende agire.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Per cortesia!

**MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Posso continuare?

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Il Consigliere non può essere interrotto naturalmente. Vi prego, se avete intenzione di intervenire, di chiedere la parola e interveniamo a microfono.

Prego, Consigliere Mancin.

**MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie.

Allora, io ho piacere, Assessore, davvero, e ne ho tanto di piacere, se lei riesce a risolvermi tutti i problemi che ci sono sulle nostre strade, per lo meno quelli più evidenti e quelli che necessitano assolutamente di un intervento in questa settimana, nei prossimi 10 giorni, non nel prossimo mese, marzo, aprile, maggio dell'anno prossimo! Anche quelli saranno importanti, rispetto a questi e sicuramente lei riuscirà a dare delle risposte, però... e sono importanti anche quelli che vedono veramente dei disastri sulla strada, delle buche pazzesche, delle condizioni assolutamente di disagio per tutti i cittadini, e non soltanto per quelli che, appunto, affrontano le buche con l'auto, ma soprattutto quelli in bici e quelli a piedi.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Mancin.

**MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Non ho terminato.

Se ho esaurito il tempo, esaurisco il mio intervento, altrimenti...

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Mancin, la prego di continuare nel suo intervento.

**MANCIN FLAVIO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

E io la ringrazio, Presidente, per la sua disponibilità.

Io credo che, senza che l'Assessore Azzalin s'arrabbi, molti dei proclami che abbiamo visto, non hanno poi corrisposto, almeno nei tempi, a quelle che sono state le cose poi realizzate. E la cosa che preoccupa molto è quel 4 di dicembre che lei si è impegnato a dare come data di chiusura dei lavori. Se questo corrisponde alla verità, poi magari lo spiegherà bene, come data di chiusura, almeno parziale, in condizione di transitabilità, dell'intera operatività del Corso del Popolo. Perché questa data non può essere diversa dal 4 di dicembre, perché il mese di dicembre, come oramai credo sappiamo tutti, è stato ripetuto più volte, ma è meglio che tutti ne siano a conoscenza e bene, rappresenta per tutto il mondo del commercio e del centro in particolare, quella possibilità di avere un'entrata certa e sicura per... praticamente almeno il 30%, rispetto a quello che è l'insieme del ritorno economico di tutto l'anno.

Se avremo, oltre a tutti i disagi che, grazie ad una scelta che io non ho condiviso da subito e non condivido tuttora, di chiudere completamente il Corso del Popolo in questo modo, senza mantenere quelle che sono state le indicazioni, invece, iniziali, di un'operatività dei lavori a scacchiera, se non accadrà questo, avremo dato una mazzata definitiva a molte attività, avremo messo realmente... già la situazione difficile di crisi che c'è, anche nella nostra città, purtroppo, è notevole, andremo a dare veramente una difficoltà, che questi nostri cittadini non meritano, che queste attività del centro, così importanti, non meritano, rispetto alle quali, invece, bisogna dare non solo una risposta oggi, e speriamo che quella del 4 di dicembre sia una risposta chiara, precisa e definitiva, ma soprattutto poi, siano accompagnate da un adeguato programma che questa Amministrazione ci deve dare di supporto, per far ritornare effettivamente quanti oggi non si recano più nel centro storico dovuto a tutta questa serie di disagi, un domani dovranno tornare non soltanto nel centro, ma ridare linfa e forza. Anche perché tutti quei lavori che si stanno eseguendo oggi servono sicuramente per rendere più bella la città, ma servono anche per renderla più fruibile, utilizzabile e soprattutto per far vivere ancora in maniera maggiore quelle che sono tutte le attività, uffici e quant'altro, negozi del nostro centro storico.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Mancin.

Non ho altre richieste di intervento. Quindi noi possiamo chiudere la discussione in merito a questa delibera.

Devono intervenire, a chiusura di questo dibattito, gli Assessori che hanno presentato la delibera e che devono delle risposte.

Chiede d'intervenire l'Assessore Azzalin e poi l'Assessore Romeo.

Prego, Assessore Azzalin.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Io non voglio rubare molto tempo all'Aula... Solo dire, perché poi le date... e quindi non voglio polemizzare, perché credo che non valga la pena polemizzare con chi ha fatto certe affermazioni, insomma!

Allora, luglio 2008, cosa c'è stato? C'è stata la presentazione, da parte della Fondazione, unitamente all'Amministrazione Comunale, dell'impegno della Fondazione stessa verso il Comune di Rovigo, per due milioni e mezzo, ed erano destinati A, B, C, D.

Dicembre 2008: l'Amministrazione Comunale li ha inseriti in Bilancio, e quindi ha detto che questi soldi andavano in Bilancio per questo, questo, e questo. Tutto qua!

E poi c'è stata l'approvazione del Bilancio e poi si va avanti con i convenzionamenti e con, diciamo, le cose che ho detto nell'intervento precedente.

Per quanto riguarda poi la pista ciclabile... Anzi i tempi sì, della Fondazione. Cioè, quindi, queste cose qua che ho appena detto sono per tutti gli impegni che la Fondazione fa, per fortuna, in questo Polesine, non solo nella nostra città. Perché, guardiamo anche l'impegno che fa, per esempio, sul sociale, da diversi mesi è stato fatto l'impegno; quando le cose devono essere implementate, avere il loro iter, i loro responsabili, e quindi entro l'anno si spera che poi ci siano anche degli impegni.

Per cui, voglio dire, è facile fare polemica sui tempi quando si parla dei problemi, però queste cose qua sono tempi normali e, voglio dire, non c'è nulla da ridire su questo, per quel che ci riguarda. Perché quando c'è un impegno, e poi le cose vanno inserite in Bilancio...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Prego i Consiglieri di non interrompere l'Assessore, per favore!

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Nei tempi consentiti.

Per quanto riguarda l'Ospedale e la Cittadella, è singolare, perché quando una cosa va bene, si dice: "Eh, ma l'ho pensata io, l'ho realizzata io". Quando poi una cosa ha qualche problema, si dice: "Eh, ma, siete degli incapaci". Ma, io vorrei ricordare che il progetto è stato approvato e le canne di fucile le ha volute un certo Paulon, e voglio dire, quindi, Consigliere Avezzù, se adesso c'è qualche problema, che noi abbiamo in qualche modo attenuato, perché in quel progetto, le ricordo, non erano neanche previste ed approvate le rampe di accesso! Forse pensavate che qualcuno andasse per aria, dentro, oppure sollevato da terra! Ecco. Punto e a capo!

Le canne di fucile erano posizionate lì dal progetto originario, e non avevate neanche previsto le rampe d'accesso! Però, siccome lei vuole polemizzare, polemizziamo fino in fondo! Polemizziamo fino in fondo e diciamo le cose come stanno.

Per quanto riguarda le asfaltature, non è vero quello che ha detto il Consigliere Mancin, le vie principali che hanno dei problemi, non tutte, ma le vie principali che hanno dei problemi, tra cui quelle indicate, saranno risolte.

Voglio solo dire che in alcuni casi, in alcuni casi... Allora, per esempio lui ha citato, giustamente, Via Sicchirollo, Via Sant'Agostino, eccetera, saranno vie interessate agli interventi, però in quelle vie c'è da sistemare anche i marciapiedi, hanno già iniziato, finiranno i marciapiedi e poi faranno le asfaltature, perché non possiamo, ecco, cercare di... tranne l'intervento che c'è stato anche per questioni di sicurezza, diciamo, in Via Umberto I, ma fare così. Bisogna andare secondo l'iter normale che i tecnici hanno programmato secondo le nostre indicazioni.

Per il resto, le vie che lei ha indicato saranno oggetto di intervento.  
Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Azzalin.

Chiede di intervenire, a chiusura della discussione, anche l'Assessora Romeo. Prego, Assessora.

**ROMEO NADIA – Assessore:**

Sì. Era per chiarire un po' la questione dei trasporti che ha giustamente sollevato il Consigliere Mancin.

Il bando, ovviamente, è un bando a cui noi stiamo lavorando da tempo, e devo dire che, come Amministrazione Comunale, siamo anche pronti. Ci siamo non fermati ma, diciamo, abbiamo rallentato questo percorso, per due ordini di motivi: uno, che dovevamo avere delle assicurazioni da parte della Regione su un certo tipo di percorso da attuare, perché Rovigo, come giustamente faceva presente, ha una situazione diversa, dal punto di vista del trasporto pubblico, rispetto alle altre province e agli altri Comuni capoluogo della Regione Veneto.

In secondo luogo, perché la Provincia andava in scadenza e quindi c'era, appunto, un momento, diciamo così di attesa, rispetto a quella che era una direttiva che aveva preso la Provincia di andare per conto proprio rispetto al bando del trasporto pubblico comunale.

Abbiamo riaperto, ovviamente, il dialogo con la Provincia e con il nuovo Assessore, con il quale stiamo attuando una serie di ragionamenti. Vediamo se riusciamo ad avere un bando unico, o comunque ad integrarlo e a partire in contemporanea. Perché, comunque sia, la sfida credo, sia per la Provincia ma anche per l'Amministrazione Comunale, sulla questione, ma soprattutto per il trasporto pubblico locale, è sicuramente importante, perché il servizio, così com'è, è un servizio oramai obsoleto. E' obsoleto sia per ragioni proprio di qualità del servizio, e sia anche per una questione di dimensione della città.

Rovigo è una città che ha delle dimensioni abbastanza ridotte e questo ci permette di poter utilizzare la bicicletta, di andare a piedi e quindi, insomma, va comunque calibrato in base alla città e al suo numero di abitanti.

Su questo sono stati fatti tutta una serie di ragionamenti, che poi vengono, diciamo così, trasmessi all'interno del bando.

Abbiamo già attuato con la Regione un nuovo... una richiesta di finanziamento per una bigliettazione integrata, omogenea e anche innovativa.

Le pensiline innovative che ti danno poi il segnale dell'arrivo o dell'accesso, un nuovo tipo di trasporto pubblico a chiamata lo stiamo studiando, perché quello può essere sicuramente più vicino a quelle che poi possono essere le necessità del cittadino.

Quindi, all'interno, diciamo, è ovvio che il servizio di trasporto pubblico deve essere rivoluzionato, perché così com'è... non dico cambiato, ma deve essere letteralmente rivoluzionato, da questo punto di vista.

Quindi all'interno poi del bando, ma insomma, sia con le Associazioni Sindacali, sia poi anche con il mondo del commercio, sicuramente apriremo anche un confronto, prima di chiuderlo, perché anche su questo, naturalmente va fatto un ragionamento.

Sulla nuova viabilità, che sia il Corso chiuso, aperto o parzialmente aperto, comunque sia, anche... tra l'altro, anche se voi parallelamente al progetto di eco-distribuzione, comunque deve esserci un servizio di trasporto all'interno del centro storico rivisto. Non per niente abbiamo acquistato dei nuovi mezzi a metà anno, più piccoli, che sono notoriamente chiamati come "pollicini" che su questo potrebbero avere la funzione di bus navetta. Anche su questo, appunto, stiamo cercando di trovare delle soluzioni, qui sì, anche in collaborazione con la Provincia.

Quindi, dal punto di vista del trasporto pubblico, effettivamente, noi speriamo di riuscire a chiudere, perché siamo in regime di prorogatio già da tempo, entro, non dico a fine anno, ma insomma, agli

inizi dell'anno prossimo, di poter chiudere anche il bando del trasporto pubblico, e quindi di riuscire finalmente a dare un trasporto più moderno e innovativo alla città.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all' Assessora Romeo.

Adesso ha chiesto di intervenire, per dichiarazioni di voto, il Consigliere Zangirolami.

Prego, Consigliere.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì. Purtroppo per dichiarazione di voto ci siano solo 3 minuti a disposizione... ci sarebbe ancora molto da dire.

Dico solo una cosa, l'ho detto in premessa, già erano assolutamente, a nostro giudizio, l'avevamo già fatto esprimendo il voto del Previsionale, insufficienti e insoddisfacenti gli obiettivi che ci si era posti a inizio anno. Poi, ricordo anche -lo dico all'Assessore Azzalin, rispetto al suo commento e alla sua risposta, ma lo dico anche all'Assessore Romeo e agli altri Assessori intervenuti- io, Assessore Azzalin, come lei dice, probabilmente non ho molta esperienza amministrativa, in termini di responsabilità e di Giunta e probabilmente mi sfugge qualcosa.

Probabilmente, lei, avendo lavorato, mi risulta sempre nel pubblico impiego, o comunque in società pubbliche a partecipazioni pubbliche, forse vi sfugge qualcosa di come funziona il mondo del privato che normalmente è più efficiente, salvo eccezioni, delle Amministrazioni pubbliche.

Allora io le dico una cosa: la differenza sostanziale fra pubblico e privato, soprattutto per chi ha ruoli di responsabilità, di management gestionali, è che mentre nel privato gli obiettivi te li dà il datore di lavoro, e tu devi dire, a inizio anno, se ti ritieni in grado di raggiungere gli obiettivi che il datore di lavoro ti dà o meno, e poi viene valutato, a fine anno, se hai raggiunto o meno gli obiettivi che il datore di lavoro ti ha dato.

E' chiaro che può essere tollerato qualche obiettivo che non viene raggiunto appieno, ma debitamente motivato. Ma se non raggiungi gli obiettivi che l'azienda o il datore di lavoro ti prefigge, ti mandano a casa!

La differenza però è -ed è un vantaggio non da poco- che nell'Amministrazione pubblica gli obiettivi ce li dà lei! Cioè, è lei che ad inizio anno decide quali sono gli obiettivi che si impegna a raggiungere nel corso dell'anno. È una differenza non da poco!

E allora, Assessore Romeo, lei ad inizio anno quando, come Assessore al Commercio, ha deciso di darsi degli obiettivi, sapeva benissimo qual era la struttura che aveva a disposizione.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Lo vedremo. Lo vedremo. Però, allora, non mi dia come motivazione il fatto che non ha personale a sufficienza, perché...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Io ho preso atto di quello che ha detto.

Così come, Assessore Azzalin, visto che lei, dal punto di vista amministrativo della macchina pubblica, ha molta più esperienza di me, lei saprà bene quali possono essere gli incidenti di percorso che possono capitare. Sa bene qual è la procedura per arrivare ad appaltare un'opera o come viene realizzato in cantiere. L'ha detto lei, lei è più esperto di me, Assessore.

Lei, con la sua esperienza, ad inizio anno, perché questo è un Piano delle Opere Pubbliche 2009! Siccome il Piano è triennale, se lei è consapevole che è irrealizzabile nel 2009, doveva scrivere che quelle opere le realizza nel 2010 o nel 2011! No nel 2009!

Lei si è impegnato ad inizio anno, e davanti alla cittadinanza, di realizzare tutto quello che c'è scritto lì nel 2009, e nel 2009 deve realizzarle, Assessore Azzalin! Perché altrimenti, se funzionasse come funziona nel privato, constatato che lei centra gli obiettivi per un 20%, dovrebbe dimettersi, e andare a casa! E siccome è il terzo anno che non arriva a centrare gli obiettivi, lei come i suoi colleghi di Giunta, perché poi noi ci... e di questo devo dare atto, ci concentriamo, ovviamente in maniera particolare sui lavori pubblici, sono particolarmente sentiti! Però vorrei anche domandare, signor Sindaco, quando parlo io oggi non c'è mai, se l'Assessore alla Cultura è ancora Assessore alla Cultura, perché finché lo è, deve essere presente in Aula e rispondere, perché mi sembra che, da quando è diventato anche Presidente del Consiglio Provinciale, la Cultura sia sparita dal Comune di Rovigo. E' sparita anche negli obiettivi, perché non c'è un tubo! Però, quanto meno vederlo in Aula, finché ha la responsabilità di rispondere del referato alla Cultura, sarebbe positivo averlo.

Lo dico a lei, Vice Sindaco, visto che è anche Vice Sindaco, oltre che Assessore ai lavori Pubblici, e vale per tutti gli altri suoi colleghi.

Lo dico a lei in modo particolare, perché poi la polemica si è innescata con lei prima, rispetto al suo intervento.

Allora, coerenza per coerenza, siccome che è lei che si è dato quegli obiettivi, io le dico che siamo ad ottobre, e le mancano due mesi, ha realizzato sei punti su quarantatre, quarantaquattro, quanti sono? Questa è la percentuale.

Io le auguro che adesso faccia una prestazione da... non so, da fenomeno e in due mesi riesce a recuperare ciò che non ha fatto in dieci.

Le devo anche ricordare, siccome l'opposizione parla sempre a vanvera, che una delle critiche che le facevamo nel previsionale era -io in particolare, se si ricorda- siccome nel Piano triennale, per quanto riguarda il 2009 -e vado a concludere- era tutto previsto a ultimo trimestre 2009, io ho detto: *"Assessore, ma si rende conto? Sa che se dovesse arrivare tutto assieme nel 2009 si crea una situazione di caos e di difficoltà, dal punto di vista viabilistico, e non solo, nella città... praticamente ingessa la città? E' in grado l'Ufficio, la struttura, rispetto alle forze che ha a disposizione, di gestire contemporaneamente tutti questi cantieri?"*.

Lei mi ha risposto che aveva già... era già in rampa di lancio e che a marzo sarebbe partito. Che era assolutamente in grado di gestire il tutto, che sarebbero partiti dilazionati, e addirittura mi ha detto che era un errore di stampa il fatto che erano segnati nel piano, in base allo specchietto della Merloni, tutti previsti nell'ultimo trimestre.

Guarda caso poi i fatti hanno fatto sì che i cantieri, quei pochi o tanti che sono, comunque pochi rispetto a qua, gli obiettivi che si era prefissato, tanti perché sono concentrati tutti assieme, e non ha chiuso quelli degli anni precedenti, perché nel piano del 2009 non trova il Castello, anche se è ancora aperto, e tutte le altre opere, Assessore, quindi vanno a sommarsi con quelli degli anni precedenti. E nel frattempo non chiude, perché lei apre sempre nuovi cantieri e non ne chiude mai di vecchi, e questo non si capisce il motivo.

Allora, le avevamo annunciato ed esternato questa nostra preoccupazione, e lei ci aveva detto che potevamo dormire sonni tranquilli.

Ancora una volta l'opposizione ha dimostrato di avere ragione, perché i fatti le danno ragione. E la situazione e la protesta che sta montando è dovuta esattamente a questo.

E chiudo veramente. Di conseguenza non possiamo dare un voto positivo, ma questa volta in maniera convinta non diamo un voto positivo, non solo per appartenenza all'opposizione, per cui si vota contro. Perché stiamo votando il raggiungimento dei risultati.

Il programma è... si parla di tante cose, ma alla fine, una maggioranza sta insieme perché trova la sua coesione e condivisione su un programma di governo. Quel programma già è un programma deficitario, perché non prevede nulla per lo sport, nulla per lo sviluppo economico, nulla in tanti altri settori, comunque strategici dell'Amministrazione; per giunta quel poco o quasi nulla che c'è, non viene raggiunto, viene raggiunto in parte, addirittura in percentuali del 10%-20%.

Non ci si può ritenere soddisfatti di questo.

E questo è il vero succo dell'amministrare. La vera... l'anima dell'amministrare. Perché alla fin fine si viene chiamati a rispondere rispetto ai programmi e gli impegni che ci si assume, e quindi può essere solo con una bocciatura.

E la invito e vi invito a prendere atto della vostra incapacità di governo, e a rassegnare le dimissioni anticipatamente, dando alla città la possibilità di scegliere un'Amministrazione diversa.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Zangirolami.

Per dichiarazioni di voto, il Consigliere Montagnolo. Prego, Consigliere.

**MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico:**

Certamente partire a fare una valutazione su quanto la Giunta propone su questa verifica dell'esercizio in corso, a seguito delle aspettative o proclami da parte del Consigliere Zangirolami, non è così facile. Non è così facile! Ma d'altra parte è il suo garbo, è il suo stile chiudere in questo modo!

Vediamo se mi riesce a discostarmi da quanto lui prevede.

Sostenevo che il momento è particolare, perché la verifica di un esercizio è un momento importante che dà lo stato delle cose come sono al momento, e su questo riequilibrio ci si può avvicinare con maggior certezza al Consuntivo.

Le questioni poste sono state molteplici. Ritengo che le risposte siano state date in modo particolareggiato, da parte dei rispettivi Assessorati, e non sta certamente a me rispondere a tutti i quesiti o le perplessità che sono state illustrate oggi, mantenendo però il fatto che determinate considerazioni ritengo che sia appropriato portarle. Ossia, anche per le precisazioni, ossia imputare che questa Amministrazione presenta in ritardo un proprio previsionale nei mesi tardivi, quali come marzo, d'altra parte sono già diversi anni che ci inoltriamo in questo mese, tacendo o facendo finta di non conoscere che ciò è dettato per normative anche nazionali.

La finanziaria ci porta ad avere esplicitazioni o disposizioni che solo nei mesi più avanti, dopo gennaio, sa un'Amministrazione come muoversi con maggior certezza, senza incorrere in infrazioni. Poi contestualmente anche a sostenere che le entrate da Roma vengono aumentate anno per anno, questo mi ha lasciato alquanto sbigottito. Non a caso abbiamo questo Sindaco, il nostro Sindaco, che è uno dei promotori del movimento, sia a livello regionale e nazionale, per trattenere la quota del 20% dell'Irpef in loco, e non a caso è dettato da queste ragioni.

E' un movimento che raccoglie gran parte dei Sindaci, di qualsiasi parte che ne facciano aderenza, ma questo sta a dimostrare quanto difficile diventa ogni anno introitare somme e metterle a disposizione per la nostra cittadinanza.

Sulle alienazioni convengo su un aspetto che, se vi devono essere procedure e completate nel miglior dei modi, probabilmente è meglio attendere qualche settimana in più, piuttosto che andare a svendere, in alternativa di vendere.

C'è questa corsa, alcuni l'hanno già fatta anche nel passato, di mettere in vendita immobili a prezzi svantaggiosi per i Comuni.

Io sono per fare proposte certe, dove il Comune possa introitare una realtà, una realtà che sia proporzionabile anche a quanto si va a proporre.

Quindi, è meglio fare alcune considerazioni e valutazioni ben precise e definite.

Mi permetta, il collega Mancin che, diversamente da altri suoi amici, ha posto la questione sulle opere terminate o in via di esecuzione, in via di ultimazione, anche nel corso dell'anno, o ai primi mesi del prossimo, facendo riferimento al Corso del Popolo, in modo completamente diverso rispetto ad altri, in modo provocatorio, quindi con valutazioni o con invocazioni anche da parte... come ritengo sia giusto che si possa esprimere in questo Consiglio Comunale, su cosa ne vorremmo fare del Corso del Popolo.

Su questo sarà necessario fare un confronto ampio, sereno, ma io le anticipo già che, almeno da parte mia, come prima non potrà tornare, perché altrimenti vorrebbe dire avere speso milioni di euro per avere poi un risultato che probabilmente lascerà la bocca asciutta a tutti.

Non ho trovato ancora un utente, un cittadino che rimpianga le vasche che faceva su e giù, da Porta Po a Ponte Marabin. Non se n'è trovato ancora uno!

Se su questo poi ci si riesce a confrontare con le modalità e le caratteristiche, anche se è noto che su questo aspetto io sono molto restrittivo, sarà utile, prima del Bilancio successivo, ragionare, che il Consiglio ragioni su questo argomento.

Ecco, su questo credo che non ci sottrarremo e dovranno essere tenute in considerazione, da parte di questa Amministrazione, tutte le voci che si riversano su questo aspetto, anche se ho già anticipato quali che possono essere i miei pensieri singoli. Singolo.

Ecco, per questi argomenti e per le valutazioni che ho prodotto, Presidente, va da sé, ecco, la mia assunzione di parere favorevole alla proposta di questa Amministrazione per questa verifica, e sulla variazione del Bilancio, Bilancio Pluriennale dei Lavori Pubblici, con l'invito di estenderlo a tutti i componenti, facendo queste considerazioni a tutti i componenti. Perché, se ognuno di noi rivendica un ruolo o una parte per la propria realtà territoriale o frazionale, di cui si sente rappresentato, non ne usciremo. Bisogna fare una valutazione complessiva che faccia portare a termine, ecco, questi adempimenti. Ed è per questo motivo che ci troviamo qui oggi.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Montagnolo.

Per dichiarazioni di voto, in dissenso con il suo Gruppo, chiede d'intervenire il Consigliere Aldo Guarnieri. Prego, Consigliere.

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Ecco, anticipo che non parteciperò il voto. Non parteciperò al voto non tanto... Più che altro per avere la possibilità di, ecco, di esprimere un pensiero, ai fini di questa lunga discussione.

Io penso, Assessore, Sindaco soprattutto, Assessore Azzalin e Sindaco, che il quadro che ha fatto il Consigliere Zangirolami, che si basa su uno dei dati oggettivi, perché si basa su una documentazione... -scusami Nello!- su una documentazione che ci avete mandato voi, su degli obiettivi che vi eravate posti voi, su dei risultati che avevate prospettato voi. Parlino da soli!

Dopo, per carità, abbiamo sentito tutta una serie di considerazioni, con toni più o meno tesi, ma il principio è questo, cioè o non riuscite a raggiungere gli obiettivi per incapacità, o non li raggiungete per sfiga! Una delle due! Cioè, non ci sono... non ci sono molte alternative. Però resta il fatto che quei risultati non vengono raggiunti.

In ogni caso, che sia per incapacità o per sfortuna, poco cambia. Il risultato è che la città determinate cose non le ha ancora ad oggi.

Sentirla dire, Assessore Azzalin, che siamo in ritardo solo di un mese e mezzo, è stato...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

E' quasi una barzelletta! Perché se io penso soltanto al Castello, se io penso soltanto che il Corso del Popolo doveva essere pronto per la sfilata degli Alpini, se io penso a tutte queste cose qua, è una cosa...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Le... le... lo so... ma... Lo so, ma ci vorrebbe un Presidente del Consiglio per fermarlo! Lo so, mi rendo conto. Ci vorrebbe un Presidente del Consiglio! Va beh! Pazienza, insomma, sappiamo. Ecco!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Vi prego.

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Per quello che riguarda...

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Guarnieri, lei fa delle affermazioni gravi, di cui potrebbe anche rispondere.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Un Presidente del Consiglio c'è! La prego! La prego! Un Presidente del Consiglio c'è.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Ecco! Ecco fatto! Esatto! Perdono, Presidente del Consiglio. Mi perdoni!

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Vi prego di... Per dichiarazioni di voto, concluda l'intervento, per cortesia.

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

La ringrazio. Sì, se mi lascia parlare!

Prima di avere sentito il Consigliere Montagnolo, al quale ho sempre riconosciuto una capacità di essere un po' al di sopra, ecco, di quella che è la media del rendimento del centro-sinistra, e di essere abbastanza oggettivo nei suoi giudizi, però oggi ti ho visto, onestamente, Angelo, un po' vacillante. Perché, prendo un punto su tutti, il discorso delle alienazioni, dirmi "E' bene non vendere... è bene non vendere di fretta, piuttosto di svendere". Qui il problema lo sai qual è? Proprio il termine piuttosto, perché è meglio... è meglio non procedere con esecuzione di determinate scelte che abbiamo fatto in Amministrazione, piuttosto che farle velocemente; è meglio non procedere all'esecuzione di determinati lavori, piuttosto di farli in fretta e farli male; è meglio non amministrare da questo punto, piuttosto che fare delle stupidaggini.

Piuttosto, con il termine piuttosto, qui stai giustificando un risultato che ha portato su quarantadue obiettivi, a farne sei! Ma a me non interessa, da cittadino, il termine piuttosto. Mi interessa che le cose stiano fatte, non che ci sia sempre una giustificazione a qualche cosa! Perché questa qua è la Giunta delle giustificazioni!

C'è sempre una giustificazione a tutto! O è a Berlusconi per le leggi nazionali, o è perché sotto abbiamo i sottoservizi e sono messi male, o è successo questo, o è successo quell'altro, o è colpa di Avezzù... E' sempre colpa di qualcun altro, non è mai colpa di nessuno. Di queste leggi qua, non è mai colpa di nessuno!

Se abbiamo una Cultura dove oramai abbiamo perso le tracce. A "Chi l'ha visto" l'ultima volta hanno messo la fotografia di Frigato, perché non si sa che fine abbia fatto!

E abbiamo la Cultura che è nelle mani di chi?

Io ho capito che avete il Congresso, che avete il Congresso, mozione Franceschini, mozione Bersani, però ai cittadini non gliene frega proprio assolutamente nulla!

Noi vorremmo che questa Giunta lavorasse nell'interesse dei cittadini, al di là delle beghe o questioni politiche che devono seguire.

Quindi, il risultato finale, Sindaco, purtroppo, è negativo, ma non perché lo diciamo noi, ma perché ce lo dite voi! Perché quella documentazione, di cui ha dato lettura poco fa il Consigliere Zangirolami, parla da sola! Cercate di arrabattare dei risultati che non ci sono! Purtroppo non ci sono! E la gente non è così stupida, lo sa! Lo sa molto e molto bene.

E vi invito a stare di più in mezzo alla strada e a parlare con i cittadini, visto che volete il polso della situazione, per capire qual è, non tanto il giudizio della Giunta, ma il livello delle cose che non avete fatto, e il livello che avete portato in questa città, che non è mai stata così.

Dopo aver visto Baratella, io pensavo che non ci sarebbe stato nulla di peggio di Baratella, e lei invece è riuscito a sorprenderci, Sindaco!

E' riuscito a battere perfino Baratella, che per me era l'apoteosi dell'incapacità amministrativa per il fatto dei risultati portati a casa.

E questo è quello che noi abbiamo! Quindi, ce ne facciamo conto.

Quindi, io non posso partecipare al voto, proprio per una sorta di orticaria che mi viene soltanto nel sentir parlare delle cose che dite che siete riusciti a fare!

#### **PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Bene. Dopo l'intervento del Consigliere Guarnieri, passiamo alle operazioni di voto.

Gli scrutatori sono i Consiglieri Bellinazzi, Zennaro e Pavarin.

Chi è a favore della delibera è pregato di alzare la mano. 18 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. 10 voti contrari.

Chi si astiene? 2 astenuti.

La delibera è stata approvata.

L'Assessore chiede anche l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 20 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. 11 voti contrari.

L'immediata eseguibilità non passa perché avrebbe bisogno di 21 voti.

**PUNTO N. 4: “Integrazione Piano alienazioni 2009 – Alienazione area di proprietà comunale sita in Rovigo, quartiere S. Pio X, Via Gaspare Campo, confinante con la Scuola Materna Paritaria – Nido Integrato Pio X.”**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo adesso al quarto Punto all'Ordine del giorno: “Integrazione Piano alienazioni 2009 – Alienazione area di proprietà comunale sita in Rovigo”.

Prego l'Assessore Azzalin di illustrare la delibera. La ringrazio.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Va beh, di questo avevo parlato, l'avevo accennato nell'intervento precedente... nel punto precedente, allorquando parlavo dell'alienazione, diciamo, dell'area di proprietà comunale, sita in Rovigo, quartiere San Pio, Via Gaspare Campo, confinante con la scuola materna paritaria nido integrato Pio X.

Quindi, ecco, non ripeto quello che ho detto. Trattasi, appunto, di quell'alienazione importante, perché risolve un problema, diciamo, della scuola materna, ma per tutta la comunità del quartiere, e accanto a quello, il Comune -ho avuto modo di precisare prima- interverrà anche per la sistemazione delle aree contermini che avranno un uso, diciamo, a verde pubblico attrezzato.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Allora, parere di regolarità tecnica, okay. Parere di regolarità contabile, okay. No, non c'è.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Perché? “Inserimento messaggio, esito di Giunta Comunale del 22.09, del 22.09.09, Consiglio Comunale da inserire all'Ordine del giorno, dopo il riequilibrio di Bilancio”.

No. E' stata direttamente in Consiglio Comunale, approvata dalla Giunta.

Quindi votazione...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Beh, l'urgenza l'ho detta prima. C'è un finanziamento regionale alla scuola privata, materna privata, e quindi avevano necessità di avere, diciamo, la proprietà dell'area, e quindi da questo punto di vista c'è stata una, diciamo, una celerità della Pubblica Amministrazione, per arrivare a mettere a disposizione l'area.

Non credo che questo... Voglio dire, l'Aula è sovrana e da questo punto di vista riterrei importante che non ci formalizzassimo fino a quel punto lì, anche se ritengo che poi il Presidente possa stabilire, anche sulla base delle motivazioni della Giunta, se la cosa ha i crismi di urgenza, eccetera.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Azzalin.

Vi sono richieste di intervento? Chiede di intervenire il Consigliere Zangirolami.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Guardi, io dico che c'è un esempio continuo dell'improvvisazione con cui questa Giunta è oramai abituata a gestire e a governare le cose.

Programmazione è una parola veramente a voi sconosciuta, lo si è visto anche nella manovra di prima. Nell'ambito dei Lavori Pubblici non c'è un capitolo che, da come parta dal Previsionale, vada a finire. C'è una continua evoluzione e spostamento, aggiustamento, perché sta a testimoniare che si rincorrono i problemi, in qualche modo con affanno, molto affanno e non si riesce a programmare con un minimo di tranquillità.

Io ritengo, pur condividendo e dando la massima disponibilità, rispetto ad un'iniziativa, in quanto tale io non entro nel merito, mi permetta però, ancora una volta, di obiettare rispetto all'impossibilità, comunque, anche su questa delibera, di farla transitare con l'iter normale e quindi attraverso la convocazione della Commissione.

Io credo che se dovessimo andare ad approfondire le istruttorie da quando sono arrivati gli atti, da quando gli Uffici sono stati interessati e quindi erano a conoscenza di questa problematica, e i tempi della convocazione del Consiglio, io sono convinto, spero di sbagliarmi, ma sono convinto, dovessimo andare a fare un accertamento, che dimostreremmo ancora una volta come, qualora avesse voluto, i tempi tecnici per fare il passaggio istruttorio normale, ci sarebbero stati.

Detto questo, siccome so già la risposta scontata e spontanea del Segretario e del Presidente, per cui già preventivamente concludo il mio intervento, altrimenti il Presidente non mi permetterebbe di intervenire una seconda volta, ne approfitto per dire, visto che prendo atto adesso di questa delibera, di fatto c'era in cartellina, ma non era esaustiva, e non avendo avuto modo di consultare i colleghi che fanno parte della Commissione Lavori Pubblici, approfitto di questa occasione per fare direttamente alcune domande in Aula.

Prima domanda: vorrei capire chi ha periziato e quindi ha stimato il valore del terreno in questione? La procedura utilizzata per l'alienazione di tale terreno, perché comunque ci sono degli obblighi, a prescindere dalla condivisione della necessità della parrocchia, però vorrei capire, per essere anche tranquillo, in qualità di Amministratore, di votare una delibera sulla quale poi non mi arrivino i nuovi avvisi di garanzia, magari da qualche esponente della maggioranza, perché voi siete talmente in contrasto tra di voi nel farvi i dispetti, che poi tutto è possibile! E quindi chiedo, come serenità e tranquillità di Consigliere, di sapere qual è la procedura utilizzata.

Terza cosa: vorrei capire se nel concedere questo terreno alla -se non ho capito male- alla parrocchia di San Pio X, si permetta la sola realizzazione della struttura ad uso pubblico, cioè il raddoppio dell'asilo attualmente presente, o si concede anche una capacità edificatoria che in futuro può essere utilizzata eventualmente ad uso residenziale?

Chiedo per capire. E quindi gradirei avere queste risposte, in base alle quali, se sono soddisfacenti, annuncio già un mio personale, quanto meno, ma credo di gruppo, voto favorevole alla delibera.

Chiedo, con l'occasione al Presidente, che in futuro questo tipo di delibere ritengo sia opportuno che passino per la Commissione apposita, che è Patrimonio Lavori Pubblici, non sarebbe male un passaggio veloce anche per mettere a conoscenza la Commissione Urbanistica, perché ha indubbiamente, anche in maniera meno evidente, dei risvolti anche in ambito...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

No. Io so che riguarda il patrimonio.

Però, per esempio, l'ultima domanda...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sono d'accordo. Un'informativa veloce la si può dare, per esempio la domanda che le ho appena fatto, ecco. Se il terreno...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Io non sono a conoscenza se il terreno... che tipo di caratteristiche...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Ecco. No, rispondevo all'Assessore Osti. Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Zangirolami.

Adesso gli Assessori daranno le risposte alle domande poste dal Consigliere Zangirolami.

Devo ripetere ancora che le Commissioni esprimono il parere su delibere che le Giunte Municipali, non solo quella di Rovigo, deferiscono alle Commissioni stesse, ma le Giunte Municipali possono, a norma di Regolamento, ma anche in base alle leggi nazionali, inviare direttamente le delibere in Consiglio.

Io colgo... accolgo l'invito del Consigliere Zangirolami a che le delibere passino dalle Commissioni, e di questo mi farò carico nei confronti della Giunta, però dobbiamo stare in ogni caso al Regolamento.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Quando la Giunta ritiene di non inviare le delibere in Commissione, il Presidente del Consiglio deve prenderne atto, perché così funzionano le cose.

Adesso do la parola all'Assessore, se intende rispondere, perché...

Prego, Assessore.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Io, non so se il Consiglio lo ritiene, ma tutte le domande trovano una risposta nella delibera, per cui io potrei leggerla. Ma, voglio dire, tutte le domande che lei ha fatto, trovano qui una risposta, insomma. Per cui, insomma, non è... e le cose sono motivate dettagliatamente. Ecco, questo non...

Lo dico perché io non sto qui a dilungarmi dialetticamente, leggo solo: *“Premesso che, con atto notarile -e quindi voglio dire, la cosa essendo agli atti, qualcuno l'avrebbe dovuta conoscere- 1325 in data 8 luglio... insomma Consigliere...*

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

E' lei che me l'ha chiesto, non loro.

*“Il notaio Lorenza Bullo di Rovigo.*

*(Il Consigliere Zangirolami interviene a microfono spento – incomprensibile)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

*“E' stata stipulata la cessione gratuita, proprietà il Comune di Rovigo, da parte delle ditte G.L.G. Investimenti, Srl Geremia Antonio, Geremia Giuseppe, Manucem di Zilli Stefano Sas, delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27, 17 marzo 2006, esecutiva, e della determinazione dirigenziale del 2006, urbanistica afferenti il Piano di lottizzazione ed iniziativa privata in località S. Pio, Ditta Geremia Giuseppe e Geremia Antonio,*

- che fra le aree, come sopra cedute al Comune, dalle ditte -che ho appena citato- vi è quella destinata ad -ed è questa la destinazione urbanistica- attrezzature scolastiche di complessivi m<sup>2</sup> 6.153, confinante con la struttura scolastica di proprietà della parrocchia San Pio X, scuola materna paritaria, nido integrato San Pio X;
- che fin dall'anno 2005, la suddetta area, in quanto confinante con la scuola, è stata formalmente richiesta in acquisto da parte della parrocchia di San Pio - qui c'è una richiesta datata- per essere adibita ad uso scolastico conformemente alla destinazione urbanistica -non tutta l'area, eh!-;
- che segnatamente, la destinazione urbanistica dell'area è istruzione dell'obbligo a livello urbano;
- che l'interesse all'acquisto dell'area, da parte della parrocchia, è motivata dalla necessità di ampliare in modo consistente la scuola esistente per non lasciare inevase le tante richieste di frequenza che allo stato attuale non possono essere accolte e per non perdere i finanziamenti regionali necessari per tali opere.
- Vista la comunicazione del dirigente dell'urbanistica in data 20 luglio del 2009 che l'eventuale vendita dell'area in questione non compromette la previsione del Piano Regolatore che rimane confermata, purché rimanga ferma la destinazione ad attrezzatura scolastica -e quindi qua la risposta formale ha i suoi dubbi o ha le sue preoccupazioni- e che l'Amministrazione sia garantita in merito ai tempi di realizzazione dell'attrezzatura stessa;
- considerata la specificità della destinazione dell'area, che ne limita l'utilizzo e l'interesse da parte di terzi, nonché la posizione di proprietaria confinante della Parrocchia;
- precisato che l'area da alienare è censita al Nuovo Catasto del Comune di Rovigo, sezione di Rovigo, Foglio 9, Particella 1066, di m<sup>2</sup> 982, 1175 di m<sup>2</sup> 5063 per complessivi 6.153;
- che per la determinazione del prezzo unitario dell'area si è fatto riferimento al valore di € 15,50 al m<sup>2</sup>, indicato nella convenzione urbanistica stipulata con le ditte succitate in data 23 giugno 2006, Notaio Bullo, per le aree cedute gratuitamente al Comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- che il valore sopra indicato, in seguito a rivalutazione monetaria e indici Istat, è stato aggiornato ad € 16,361 al m<sup>2</sup>, pari a complessivi € 100.669;
- che il prezzo come sopra determinato è stato accettato dalla controparte, con nota dell'8 giugno 2009, atteso che si renda necessario integrare il piano delle alienazioni, eccetera, eccetera;
- ritenuto pertanto di integrare il Piano di Alienazione 2009, visto il risparmio -vado via veloce- visti gli art. 30 e 33 del vigente Regolamento Comunale, visto il testo Unico 267 del 2000;
- preso atto che ai sensi dell'art. 249 sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri del Responsabile ragioneria, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile,

*Delibera*

di integrare, come integra, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano delle Alienazioni 2009 con la seguente voce: "alienazione area sita in Rovigo, quartiere S. Pio Nuovo Cat..., Particella, eccetera, di m<sup>2</sup> 982, 1175 m<sup>2</sup> 5063. Prezzo di vendita € 100.669.

- Di alienare la suddetta area, meglio evidenziata nell'allegata perimetria la Parrocchia di S. Pio, prezzo complessivo di € 669.00 accettato dalla controparte;

- Di dare atto che ai sensi e agli effetti, il Dirigente dell'area ai Lavori Pubblici Patrimonio annotazione di tale scelta, provvederà ad ogni successivo adempimento"

Posso fermarmi? Sto leggendo la delibera perché...

**(Voci incomprensibili dall'Aula)**

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Cioè? Cos'è che...? Cos'è che ho saltato? Mi dica pure.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Dal punto di vista giuridico la procedura di vendere....

*(Il Consigliere Zangirolami interviene a microfono spento – incomprensibile)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Eh sì. E' implicita in due passaggi che ho fatto, e su questo c'è stata una precisa stima dell'Ufficio, e quindi...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

La procedura. Allora... sì.

*(Il Consigliere Zangirolami continua ad intervenire a microfono spento – incomprensibile)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Posso, Presidente?

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Allora, il Consigliere Zangirolami, fuori microfono, fa una richiesta: è legittimo vendere, così come state vendendo? Ma la risposta è dentro la delibera che ha acquisito i pareri di legittimità, oltre che pareri tecnici. E siccome questi pareri sono in delibera, è evidente che è legittimo fare questo... assumere questo provvedimento, insomma.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Presidente, nella delibera che io ho votato, e per la quale sono stato sottoposto ad avviso di garanzia, c'erano i pareri di legittimità firmata dagli Uffici.

Ciò, però, non mi ha esonerato da essere sotto indagine per...

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Lo so e me ne rammarico.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Allora, preferisco su questa cosa, siccome è delicata, avere non implicitamente, ma esplicitamente un parere del Segretario o del Dirigente di settore.

Su precisa domanda rimane agli atti che io, prima di votare questa delibera, ho chiesto se la procedura adottata è conforme alla legge o non fosse opportuno prevedere una procedura che verificasse se ci fossero altri interessati a quell'area.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

La ringrazio.

Adesso a questa precisa domanda, risponde...

Il Segretario Generale mi chiede la parola e io gliela do. Prego, Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:**

Sì. E', diciamo, ovvio che se arriva in Consiglio ha superato tutti i pareri di legittimità, eccetera. E soprattutto la delibera, proprio perché in questo caso non facciamo un'alienazione, come di norma, nelle premesse è motivata abbastanza specifica, di fatti si può rileggere, che dice: *“Che la procedura... -c'era quell'area, va beh, che era confinante con la struttura scolastica, ecco- che fin dall'anno 2005 la Parrocchia ha formalmente richiesto -l'area- essere adibita ad uso scolastico, conformemente alla destinazione urbanistica -che era quella pubblica che si diceva poco fa nella delibera- che segnatamente la destinazione urbanistica dell'area è FIA, istruzione dell'obbligo a*

*livello urbano, che l'interesse all'acquisto dell'area da parte della Parrocchia, immotivata dalla necessità di ampliare in modo consistente la scuola...*

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**SEGRETARIO GENERALE:**

Vuol dire quello che è scritto, e se vuole...

*(Il Consigliere Zangirolami continua ad intervenire a microfono spento – incomprensibile)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

...che interessa quell'area lì! ...*(Il Consigliere Zangirolami continua ad intervenire a microfono spento – incomprensibile)* ammesso che il lotto consenta l'edificabilità della scuola. Io adesso non ho neanche capito...

**SEGRETARIO GENERALE:**

Confermo la legittimità, per quanto specificato qui nella delibera.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Io la ringrazio.

No. Non è che noi dobbiamo condividere quanto dice il Segretario, ne prendiamo atto, e quindi se non ci sono richieste di intervento, si mette ai voti da delibera.

Chiede di intervenire il Consigliere Pavarin. Prego, Consigliere.

**PAVARIN CRISTIANO – Consigliere Rifondazione Comunista:**

Sì. Grazie Presidente. Io in realtà volevo intervenire perché abito, sono un cittadino che abita in quella zona, proprio sono adiacente. La mia proprietà confina con la proprietà dell'asilo, per cui conosco... Ho seguito pari passo, insomma, la questione! E mi sento in questo caso di ringraziare anche veramente la precedente Amministrazione, perché in realtà questa operazione di cessione, diciamo, di questo terreno alla parrocchia, è un'operazione che è iniziata -per merito, stavolta bisogna dirlo- della precedente Amministrazione, che questo è un onere di urbanizzazione che deriva da una concessione edilizia...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PAVARIN CRISTIANO – Consigliere Rifondazione Comunista:**

Paolo Avezzù! Sindaco Paolo Avezzù.

E per cui, insomma, come dicevo... Come dicevo, insomma, questo asilo, questa parrocchia che gestisce questo asilo ha veramente bisogno di questi spazi per ampliarsi.

C'è un evidente problema anche di parcheggi e di viabilità. Insomma, la soluzione migliore era proprio quella di dare, appunto all'asilo, la gestione anche di questo terreno, per potersi ampliare, eccetera.

Mi fa molto piacere e voterò personalmente e convintamente questa delibera, anche per le dichiarazioni precedentemente fatte dal Vicesindaco Azzalin, perché ricordiamoci che stiamo parlando di 6000 m che verranno... che verranno ceduti all'asilo, sui 9000 complessivi che il Comune ha ricevuto come oneri di urbanizzazione.

Mi rassicuro, dalle rassicurazioni fatte, in merito al fatto di apprezzare i 3000 metri rimanenti che veramente servono, insomma, di cui la comunità che abita in quella zona ne ha veramente bisogno, uno spazio verde per i bambini, eccetera, anche in questo caso, con una strada e un piccolo parcheggio, a servizio di questa nuova area verde.

E sarà in questo senso che chiedo formalmente in quest'Aula all'Assessore di venire nella nostra comunità a spiegare e ad illustrare, insomma, questo progetto quanto prima, non appena, insomma, gli Uffici avranno redatto una sorta di programmazione, nonché di progetto.

Per questi motivi, insomma, il voto... annuncio già il voto favorevole del nostro Gruppo.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Pavarin.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Buson. Prego, Consigliere.

**BUSON DANTE – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente.

Credo anche di poter già anticipare il voto favorevole del Gruppo, favorevole a questa delibera, prendendo atto con soddisfazione che si conclude... questa operazione si conclude con un gesto che è un'operazione che... sulla quale noi, almeno io personalmente, ma credo di parlare appunto a nome di tutto il Gruppo, non abbiamo dubbi sulla legittimità. Ma, tenuto conto le finalità di questa cessione, la bontà dell'iniziativa di questo potenziamento dell'asilo e della scuola materna, quindi il vantaggio che ne torna ai cittadini, io personalmente sono a dire che ben venga che vi sia stata, immagino, questa sorta di trattativa diretta, che va non solo a vantaggio di quella struttura, ma di tutta la comunità.

Quindi io, Assessore, la rassicuro, ma noi non abbiamo nessun dubbio. Ben venga! Prendiamo atto appunto con soddisfazione, che questa Amministrazione ha concluso questa importante operazione, e credo, e mi unisco, così, nell'augurio del collega Pavarin, che la parte restante rimanga ad utilizzo della comunità e venga al più presto attrezzata con quelle che sono le attrezzature e l'oggettistica che sarà necessaria. Perché anche le aree verdi, usufruibili dalle famiglie e dai bambini, sono assolutamente importanti, e credo che debbano qualificare l'operato di questa Amministrazione.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Dante Buson.

Altre richieste di intervento non ce ne sono.

Per dichiarazioni di voto, i Consiglieri intendono intervenire? Bene. Nessuno chiede di intervenire.

Mettiamo ai voti la delibera. Chi è a favore e pregato di alzare la mano.

Prego gli scrutatori di procedere alla conta, per cortesia. 28 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

La delibera è stata approvata all'unanimità.

Adesso mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità. Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 28 voti a favore.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

La delibera è immediatamente eseguibile.

**PUNTO N. 5: “Piano di lottizzazione denominato “Parco Tigli” – Variante ex art. 50 comma 4 lett. a) L.R. 61/85 – Approvazione”.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo al Punto n. 5 all’Ordine del giorno: “ Piano di lottizzazione”.

Do la parola all'Assessore Osti. Prego, Assessore.

**OSTI LUIGI – Assessore:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Allora questa è una delibera molto semplice, visto che in data 29 giugno 2009 questo Consiglio Comunale ha già approvato questo Piano di lottizzazione denominato “Parco dei Tigli”.

Era, ricordo al Consiglio, una ripermetrazione con l’inserimento di ulteriori parcheggi rispetto a quelli previsti. L'atto è stato pubblicato per i 30 giorni di norma, non sono arrivate osservazioni, di conseguenza il Consiglio deve ribadire il voto che aveva espresso in data 29 giugno. Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Osti.

Chi chiede d'intervenire in merito a questa delibera? Non ci sono richieste di intervento.

Per dichiarazioni di voto? Neppure per dichiarazioni di voto.

Quindi possiamo mettere ai voti la delibera. Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 27 voti a favore.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

La delibera è stata votata all'unanimità.

Mettiamo ai voti adesso l'immediata eseguibilità. Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 27 voti a favore.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

La delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

Io chiudo, quindi, questa parte del Consiglio Comunale.

## **PUNTO N. 6: “Elezione del Difensore Civico per il triennio 2009/2011”**

### **PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Adesso noi abbiamo il sesto punto all'ordine del giorno: “Elezione del Difensore Civico”, quindi dobbiamo procedere alla votazione.

Io interpellò l'Aula: diamo il via alle procedure per eleggere il Difensore Civico? Chiede di intervenire il Consigliere Albertino Stocco. Prego, Consigliere Albertino Stocco.

### **STOCCO ALBERTINO - Consigliere Lista Stocco P.P.E.:**

Siccome è palese, è palese che se si procede al voto non si arriva a 21 voti necessari, in quanto i due opposti gruppi, maggioranza e minoranza, non sono d'accordo su un unico nominativo, io chiedo che il Consiglio Comunale venga sospeso.

### **MERCHIORI FAUSTO - Sindaco:**

Io porto anche una considerazione al riguardo: una modifica, in termini legislativi, porterà ad avere delle novità molto significative e non sfugge a quest'Aula questa novità, in termini proprio di presenza del Difensore Civico, e l'intervento del Ministro Calderoli è ormai... chiamiamolo pressoché in dirittura d'arrivo. Per cui ci sono delle resistenze circa proprio l'efficacia di un intervento anche in Aula, e questo per ridare dignità ai candidati, perché quest'Aula non può permettersi di togliere dignità ai candidati.

Piuttosto il ragionamento è vissuto ancora in forma non ufficiale per la figura proprio della... per la presenza tra gli Istituti obbligati del Difensore Civico, che il Ministro Calderoli sta togliendo. Grazie. Quindi va bene che si...

### **PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Allora, ha chiesto di intervenire, dopo il Sindaco, il Consigliere Bimbatti. Prego, Consigliere Bimbatti.

### **BIMBATTI ANDREA: Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie Presidente. Io posso anche essere... Ho ascoltato le parole del Sindaco e mi possono anche star bene, però allora a questo punto evitiamo la farsa di ripresentare ogni volta all'ordine del giorno la nomina del Difensore Civico!

Ritiriamo ‘sta delibera! L'Assessore Pineda si è persino stufata di venire in Aula, perché non viene neanche più in Aula, nonostante sia un punto suo! Ritiriamolo e attendiamo di vedere quello che succederà.

### **PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Ringrazio il Consigliere Bimbatti. Se non vi sono altri interventi, quindi, sospendiamo la seduta e ci aggiorniamo al Consiglio Comunale del 5 di ottobre.

Io vi ringrazio e buonasera.